





DALLA 1<sup>a</sup>

Trattative praticamente rotte per i contratti nazionali

# No della Confida ai braccianti

Rinvio al 7 giugno per «ripensarci» - Ricatto padronale ai sindacati e al governo

pubblica, allo stesso modo dovrà convenire che non possiamo oggi affermare che autonomia sostanziale sia stata raggiunta per l'isola, dal momento che non è stata realizzata in pieno la Costituzione e si parla (troppo) di riforma dello Stato, ignorando talvolta anche che la riforma prima è l'ordinamento regionale esteso a tutto lo Stato.

Gatto ha quindi sviluppato una analisi delle tappe fondamentali del cammino della Sicilia dal '43 ad oggi, dallo scontro tra movimento separatista e movimento autonomista, all'entrata sulla scena, come protagonista, del movimento contadino, e, in seguito, della riforma della vita siciliana, ma rimosso nei compiti e nella coscienza della propria funzione; dallo scontro per la riforma della criminalità, contro l'arroganza della mafia, alla conquista di strumenti avanzati e anticipatori rispetto alla legislazione nazionale (la gestione del settore energetico, la conquista della prima riforma agraria, ecc.); dalla penetrazione capitalistica degli anni '50 alla crisi e alla rottura del mercato interno dalla DC; dall'avvio della decadenza autonomistica ai governi di centro-sinistra sperimentati in Sicilia con due anni di anticipo rispetto al paese.

Da questa disamina uscivano stamane ben chiari due gruppi di questioni: da un lato lo scontro tra gruppi e classi che su questo autonomistico terreno si sono trovati più avanzati; e dall'altro la responsabilità della classe dirigente regionale.

Da qui la conclusione — così espressa da Gatto — che lo Stato d'anno di scontro e di sfida che serpeggia nei siciliani è reale e ha le sue profonde ragioni d'essere nella dura realtà della vita regionale e nazionale e, nel departmento che non è degli istituti (quando esistono) ma dei modi per farli funzionare. Compito di quanti sentono responsabilità di essere immuniati per una ripresa del livello della vita della Regione è quindi quello di ridare fiducia ai siciliani nell'istituto democratico che essi si sono conquistati; riaffermare la validità dell'istituto e del suo Statuto; indicare le cose che occorre modificare negli strumenti di attuazione dell'istituto e delle sue leggi; adattare gli obiettivi di un concreto rilancio delle autonomie regionali.

Questo invito è stato subito raccolto dal compagno Emanuele Tucceri, del direttivo del gruppo comunista all'Assemblea siciliana che, aprendo il dibattito ha illustrato una complessa serie di importanti proposte per il rinnovamento degli istituti autonomistici attraverso anche una iniziativa unitaria di tutte le Regioni a Statuto speciale. Questa iniziativa comunista, che si propone di essere particolarmente urgente in due direzioni: a tutela, da un canto, dei diritti del ruolo delle stesse Regioni nella fase della elaborazione del programma nazionale di sviluppo, e per garantire dall'altro, il passaggio integrale, e ormai assolutamente imprescindibile, di tutti i poteri delegati allo Stato in base agli Statuti di autonomia, e delle relative funzioni.

Non c'è «interesse nazionale» che tenga — ha detto Tucceri — quando si tratta di tutelare i diritti delle regioni che non possono risolversi certo nella elaborazione di semplici «proposte» così come pretende di fare il primo progetto di programma approvato dal Consiglio dei ministri e presentato al Parlamento. Intanto non si possono mettere sullo stesso piano di interesse e di potestà le Regioni speciali e quelle ordinarie; e poi, il piano centrale non può non tenere conto, in un rapporto di equità, dei punti regionali. Stabilità invece la presenza del potere normativo della regione, all'organo che definisce l'indirizzo politico della legislazione regionale in modo da riconoscere la più ampia iniziativa per l'attuazione dei programmi e dei controlli che disciplinano l'attività economica.

A queste esigenze di programmazione democratica va riportata la battaglia attuale per questi rapporti tra Stato e Regione. Anche per questo problema una iniziativa comune sul Parlamento di tutte le Regioni a Statuto speciale potrebbe sortire l'effetto di uno sblocco della situazione.

Altre proposte avanzate dal compagno Tucceri riguardano il ripristino della piena funzionalità del Parlamento e delle commissioni parlamentari; l'introduzione del voto palese nella votazione finale della legge ove un decimo dei deputati non chieda lo scrutinio segreto; la limitazione del potere autoritario della presidenza delle assemblee e dei consigli regionali nella definizione degli ordini del giorno; il ripristino del principio della utilizzazione dei resti in sede regionale per migliorare la composizione del corpo legislativo; il decentramento degli organi e delle funzioni regionali attraverso la istituzione dei comprensori e dei consorzi di sviluppo e l'attribuzione ad essi di una notevole parte dei poteri che oggi spettano all'amministrazione centrale della regione.

Dopo quasi due mesi di trattative sui contratti nazionali dei braccianti e salariati i dirigenti della Confida hanno tirato fuori le unghie: negli incontri tenuti ieri hanno praticamente respinto tutte le principali richieste degli operai agricoli. I rifiuti più pesanti riguardano: 1) l'integrazione dei trattamenti di malattia (sono già conquistati da un milione di braccianti, ma il padronato rifiuta una sanzione nazionale);

2) l'orario di lavoro che non si vuole ridurre a 42 ore con la garanzia di un adeguato riposo giornaliero e settimanale; 3) la contrattazione aziendale che, pur essendo in atto, non si vuol sanzionare in sede nazionale; 4) i diritti sindacali in azienda; 5) l'indennità del 5% come avvio alla 14<sup>a</sup> mensilità; 6) gli scatti biennali di anzianità; 7) la conservazione del posto di lavoro per 180 giorni anziché per 150 in caso di malattia.

Praticamente, unica novità concordata è la creazione di un ente nazionale per l'addestramento professionale a cui il padronato è ovviamente interessato per la qualificazione della manodopera.

Di fronte alla richiesta dei sindacati di pronunciarsi sull'insieme della richiesta, i rappresentanti della Confida hanno detto di rifiutare tutti i punti — che sono quelli che danno

sostanza ai contratti nazionali — sopra indicati. A questo atteggiamento di sfida i sindacati hanno replicato chiedendo agli agrari di ripensarci: il 7 giugno la trattativa dovrà riprendere, per proseguire, da basi diverse. Intanto i sindacati proseguono la consultazione dei lavoratori (la Federbraccianti ha in corso numerosi colloqui) per preparare la risposta del padronato.

La presidenza della Confagri

coltura intanto ha ieri ribadito una posizione di esplicito ricatto verso i sindacati e il governo chiedendo che «in relazione al mutato valore della moneta si studino quelle rivalutazioni di prezzo alle quali gli agricoltori italiani hanno diritto anche in base agli accordi comunitari». Mentre ai sindacati dei braccianti si dice di non poter spendere, a causa di presunte difficoltà in nessun modo docu-

mentabili nella media e grande azienda capitalistica, ci si rivolge al governo perché aumenti i prezzi o favorisca tali aumenti a danno di tutti i lavoratori. La Confagricoltura (come del resto Bonomi) è pronta ad appoggiare il governo negli accordi di Bruxelles (a cui gli agrari hanno evidente interesse) ma si serve anche di questi accordi per farsi pagare in moneta sonante e ricattare i lavoratori.

## L'esempio della mezzadria

A nemmeno due anni di distanza dall'approvazione della legge sui patti agrari la mezzadria è tornata in parlamento. Hanno riaperto per primi il problema due senatori democristiani i quali, non contenti della mancata applicazione di molte norme a favore dei mezzadri, hanno pensato bene di chiedere emendamenti all'art. 4 tendenti a riportare a l'ordine o nello emanazione con il puro e semplice diniego dell'interesse del lavoratore l' gestazione da tempo, fra grandi incertezze, un progetto di legge del PSI che vorrebbe puramente e semplicemente ampliare la legge bastarda del 1961. Oggi al convegno dei comunisti dell'Italia centrale, che inizia a Siena, vengono

presentate e discusse le linee generali di una nuova legge che — partendo dalla riforma del contratto — coerentemente tri le conseguenze dell'affermata cessazione di ogni funzione economica e sociale positiva del vecchio rapporto di mezzadria: una dell'esser divenuto con un cataclamo al progresso della economia nazionale.

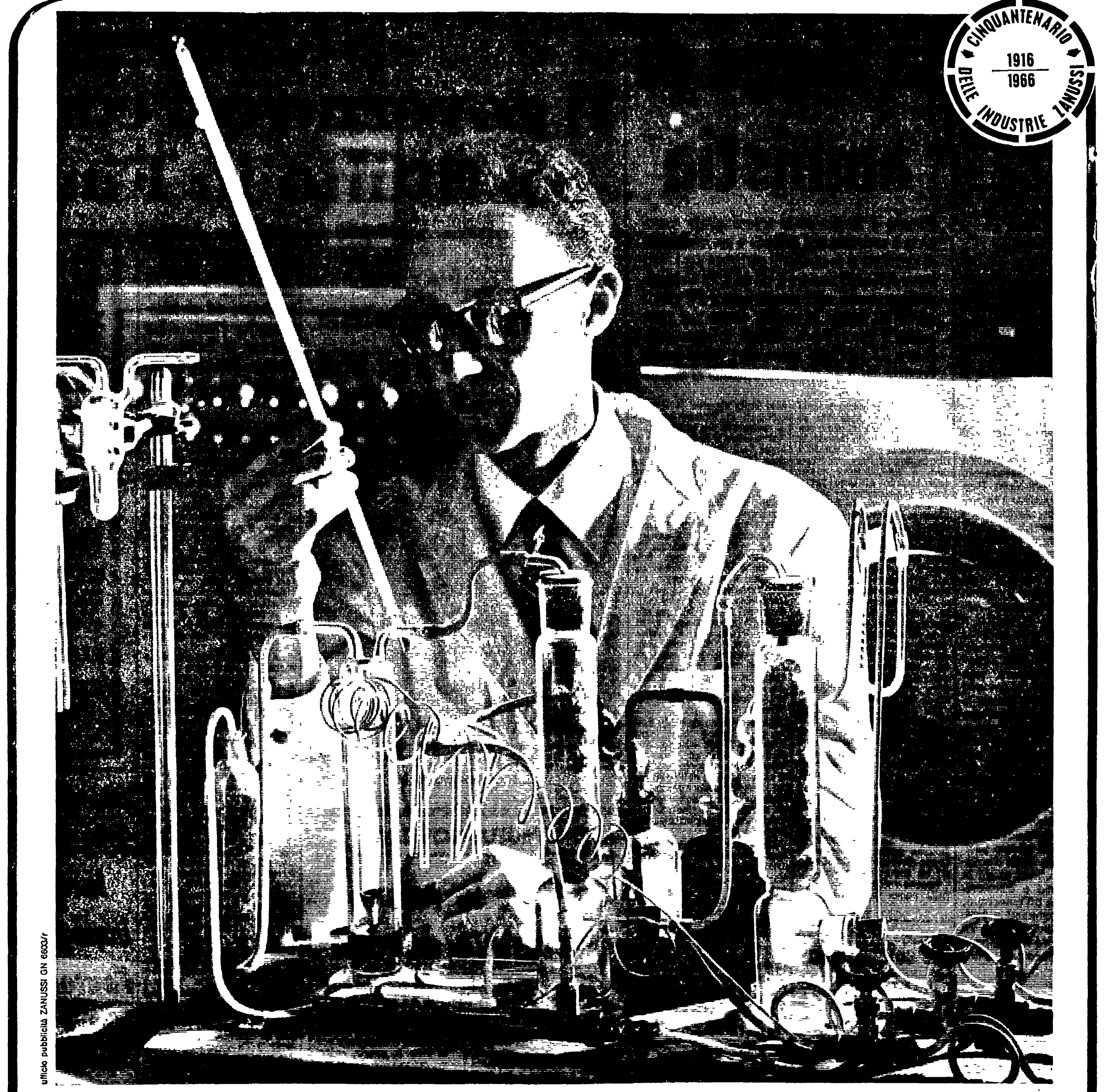
Questo giudizio, come sappiamo, non è unanime. Ci sono stati e ci sono (vedi il libro del professor Vincenzo Patuelli «Vita difficile della mezzadria») esperti ed economisti che hanno chiesto di lasciare la mezzadria alla sua «naturale evoluzione». Chi ha pronunciato questo giudizio, però, ha rifiutato a torto di misera cosa un mercato scientifico e sociale di una «scuola» di economisti agrari (di cui ultimo esponente è stato il Serpieri) che — nur aderendo in pieno agli interessi della classe allora dominante, e della proprietà terriera prima di tutto — non avviliva certo la sua funzione nell'impartire soluzioni all'impasse politica dei gruppi dirigenti. Perché appunto — si tratta di sapere quale evoluzione bisogna dare all'agricoltura delle regioni mezzadrili: e mostrano una certa improntitudine, ma maggior coraggio e coerenza quei grandi montatori teorici e industriali agrari che suggeriscono la via della grande condizionale e capitalistica derivazione della richiesta di una completa subordinazione del finanziamento statale della dinamica salariale e persino degli ordinamenti previdenziali alla realizzazione di questo fine.

Noi abbiamo di fronte le conseguenze di questo tipo di «evoluzione», frutto di una scelta politica contro i lavoratori e del respingimento perché accanto a isolati risultati produttivi crescano vaste zone di abbandono e di miseria. Uno dei risultati più amarevoli di questa trasformazione capitalistica ci appare, fra l'altro, la «liberazione» di forze di lavoro che l'industria non assume pienamente e che pesano sulle condizioni salariali di tutti (e attraverso di essi sulla debolezza strutturale dell'economia di tutte le regioni interessate dalla mezzadria). Un altro risultato è l'impoverimento del mercato interno in alcune delle regioni tradizionalmente sovrille, con effetto frenante sull'intero sistema economico italiano. In cambio, il blocco zero-cumilastico in queste regioni, non può offrire un ancoraggio alle forze conservatrici nazionali; ma è proprio a queste zone di ancoraggio che hanno interesse sia le masse bracciantili del Sud che gli operai del Nord.

Ecco perché anche dopo la legge sui patti agrari (che i comunisti non approvarono, mostrando di vedere giusto anche in una situazione difficile) noi non abbiamo mai abbandonato un momento la lotta per determinare — con mezzi interclassisti — una diversa evoluzione del rapporto di mezzadria. Il modo di una legge di riforma del contratto ci sembra giusto se portato alle sue logiche conseguenze: non si tratta, cioè, di tagliare una fetta della mezzadria con espropri parziali o acquisizioni individuali ma di promuovere un'organizzazione pubblica (tenuta di avvio) che sia lo strumento tecnico-finanziario della surruga e della trasformazione in modo da realizzare l'accesso alla proprietà e alla conduzione diretta della terra in condizioni di reddito e di efficienza senz'altro superiori a quelle di qualsiasi azienda capitalistica.

Una simile riforma è la logica realizzazione di un indirizzo costituzionale che vuole la proprietà subordinata all'esercizio di una funzione sociale. Il centro-sinistra, pronomi socialisti e socialdemocratici, ha portato il suo attacco contro questo principio cercando di mettere una pietra tombale sulla riforma agraria e di rendere impronunciabile la parola «esproprio» in una legge agraria italiana. Ma con quali mezzi? Il «modernista» on. Renato Colombo pensa di smodernare un'agricoltura basata su una relva di contratti agrari, e quindi in gran parte precapitalistica, qualora dovessero prevalere le sue rime? Fortunatamente anche per lui nella mezzadria non c'è gente disposta a cedere al lusinghe delle false leggi e dell'assistenzialismo dell'ENAC, ma ci sono idee e volontà per dare ancora grandi battaglie politiche. In modo che dalla mezzadria, ormai più feccia che matura, emerga un esempio e un'indicazione per risolvere i problemi di tutta l'agricoltura italiana.

Renzo Stefanelli



### lo paghiamo per distruggere i nostri prodotti

Lo paghiamo per distruggere i nostri prodotti. Se ci riesce, naturalmente. Non è uno scherzo. Questo signore non è altro che uno dei nostri tecnici addetti al laboratorio prove. Il suo lavoro è appunto scoprire il punto debole del prodotto che gli viene consegnato. E non gli mancano certo fantasia e mezzi: aggressivi chimici, prove di funzionamento sotto sforzo, di funzionamento prolungato, di resistenza agli urti, alle abrasioni. E' lui per esempio che fa funzionare le nostre lavatrici con cesto a pieno carico per 1000 ore senza interruzioni: e 1000 ore sono l'equivalente di 9 anni di lavoro normale, per una lavatrice.

E quando lui si arrende, quando cioè non riesce a vincere la resistenza del prodotto, sappiamo di aver fatto un buon lavoro, di potervi offrire qualcosa di cui fidarvi veramente.

QUESTO, E' LA REX. E' pretendere da ciò che facciamo più di quanto

voi vi attendiate. E' sottoporre i prodotti, tutti indistintamente, a prove severe, lunghe, meticolose. E' un modo di lavorare in cui si bada alla sostanza delle cose, perché solo così il lavoro ha un senso e il chiedere la fiducia una ragione.

- La REX produce: lavatrici, televisori, frigoriferi, cucine • apparecchi e impianti per alberghi, convenienze, pubblici esercizi e lavanderie automatiche.
- I prezzi REX sono tra i migliori in Europa.
- La REX lavora per un prodotto migliore e per una pubblicità leale nei confronti del pubblico.

### L'on. Ognibene segretario della Federmezzadri

Il Comitato direttivo della Federmezzadri ha accolto una richiesta della segreteria della CGIL di mettere a disposizione degli organi dirigenti confederali il compagno Doro Francisconi ed ha proceduto alla elezione del nuovo segretario generale chiamando a questo incarico l'on. Renzo Ognibene. Il compagno Ognibene ha già lavorato per lunghi anni come segretario della Federmezzadri e della Camera del Lavoro di Modena. Il Direttivo ha inoltre proceduto a mutamenti nella segreteria chiamando all'incarico di vicesegretario Malvino Mariani, già membro della segreteria, e all'incarico di segretario Rino Fioravanti. Gli altri membri della segreteria confederale, sono Luciano Ceri e Alessandro Viciani. Il Direttivo ha rinvio a Francisconi un caloroso ringraziamento per il lavoro svolto e a Ognibene auguri di buon lavoro.

# REX una garanzia che vale

noi LEGGETE donne



Duro richiamo della DC al PSI

«Chi comanda è Colombo»

Aria di burrasca nella maggioranza - Il PRI polemizza con Bucciarelli Ducci - Peggiorata la legge ospedaliera

Respingere l'accordo di Bruxelles

Contratti e macchine chiedono i bieticoltori

L'accordo raggiunto a Bruxelles sull'entrata in vigore della regolamentazione comunitaria europea... Contratti e macchine chiedono i bieticoltori... Ma in Italia vi sono tre provincie... Arturo Medici

Il ddl rinviato in commissione

No del Senato a Moro sulla Corte dei conti

Il governo ha subito un significativo smacco al Senato che, all'unanimità, ha respinto la commissione un'irrimediabile disegno di legge presentato dall'on. Moro... No del Senato a Moro sulla Corte dei conti... quale il parlamento prende in esame le proposte governative...

Il 7-8 e il 14-15 con la Confindustria

Metallurgici: nuovi incontri Milano: manifestazione l'11

Scioperi e decisioni della C.d.L. nel capoluogo lombardo - Ultimatum unitario degli statali al governo - Nuove astensioni degli edili e dei cavaatori - Da martedì fermi i posteografonici

Si è conclusa ieri la seconda sessione di incontri fra sindacati e padroni per il contratto dei metallurgici nelle aziende private... Intanto a Milano, dopo le fermate unitarie di giovedì... segretario Trentin, aveva espresso la protesta per l'ulteriore prolungato rinvio della trattativa...

Il segretario generale della Confindustria, on. Novella, STATALI è stato posto da tutti i sindacati degli statali al governo: trattative o lotta... EDILI - E' proseguita la nuova fase di lotta contrattuale per province, decisa dai sindacati degli edili... POSTELEGRAFONICI - I 160 mila posteografonici e telefonici dei servizi di Stato si preparano allo sciopero di 48 ore...

Le giunte comunali «omogeneizzate»

L'Umbria costituisce un concreto «test» del naufragio del centrosinistra

A Spoleto, a Foligno, a Gualdo Tadino, a Perugia e in altri centri era possibile ridare vita alle amministrazioni popolari - La discriminazione anticomunista ha portato alla paralisi e al fallimento

Dal nostro inviato

PERUGIA, 27. Il segretario democristiano Rumor, nel suo recente discorso a Cesena è stato brutale. «La DC - ha detto - è la forza trainante... serie di «test» sui quali riflettere e meditare: dal peggio naufragio della giunta comunale di Spoleto... Nel capoluogo umbro infatti il finanziamento di un piano di sviluppo...

Perugia, 27. Il segretario democristiano Rumor, nel suo recente discorso a Cesena è stato brutale. «La DC - ha detto - è la forza trainante... serie di «test» sui quali riflettere e meditare: dal peggio naufragio della giunta comunale di Spoleto... Questa passività, questa rassegnazione e la ricerca affannosa di qualcosa da fare puerilmente...

I comizi del PCI

- Giulianova: Tedesco
Genova-Sampierdarena: Todoros
Altavilla: Amore
Montepulciano: Amore
Bari: Pali
Civitella (Roma): Ottaviano
LUNEDI
Novara-Moncalcini: Giuliano
Novara-Pajetta
Fed. di Bari
OGGI - Bisceglie: Simone
Adelfa C.: Patrino
DOMANI - Molfetta: Gramigna
Bifonto: Marbarese
S. Teramo: Stefani
Bari: CEP: Giannini, Carbonara
Scionti.
Fed. di Taranto
DOMANI - Maruggio: Polliciano
Massara: Lo Prete
Sava: Carucci.
Fed. di Foggia
OGGI - Accadia: Panico
Carmela: Bovino
Di Giola.
Bari: Pali
Civitella: Pali
Carpelle: Panico
Casalvecchio: Cicchetti, Deliceto
Rosi: Monteleone
Magno
Orsara: Baldina
Di Vittorio
S. Maria: Corvino
Carmeno
Roseto: Pasqualicchio
S. Agata: Fracassi
Stornara: Giannini
Stornare: Melpignano
Troia: Kuntze.
Fed. di Ascoli
DOMANI - Ascoli: P. Asculli
Baldina
Di Vittorio
Cagnano: Iannone
Candela: Conte
Celenza: Giannini
Zappone: Magno
Rodi: Bonito
S. Marco: Lancini
S. Maria: Corvino
Carmeno
Roseto: Pasqualicchio
S. Agata: Fracassi
Stornara: Giannini
Stornare: Melpignano
Troia: Kuntze.
Feste della
Stampa comunista
DOMANI - S. Fiora (Grosseto): Curzi
Gorgonzola: De Grada.
Sirio Sebastianelli

È morto Tomaso Smith

L'ex senatore Tomaso Smith è morto ieri mattina all'ospedale San Carlo di Roma dove era stato ricoverato perché colpito da collasso mentre si accingeva a tenere un conio elettorale in piazza Marconi per la lista di «Nuova Repubblica». I funerali si svolgeranno questa mattina.

Delegazione di studiosi jugoslavi visita la Direzione del PCI

Una delegazione dell'Alta scuola di scienze politiche di Lubiana, ospitata dal centro di studi comunisti di Roma, si è recata in visita alla Direzione del PCI dove è stata ricevuta dal compagno di lavoro... Nel corso del ben cordiale incontro il professor Benko, capo della delegazione jugoslava, ha espresso l'interesse con cui viene seguita nella scuola di Lubiana la politica dei comunisti italiani.

Denunciati 31 operai dei bacini di Palermo

Palermo, 27. Nuovi sconcertanti sviluppi sta avendo a Palermo la gravissima vicenda che ha portato, all'alba di lunedì scorso, all'arresto illegale di 31 operai dei bacini di carenaggio del gruppo Piana che avevano occupato il loro posto di lavoro in segno di protesta contro il rifiuto del padrone di trattare su alcuni miglioramenti salariali... Non pasta di aver organizzato una operazione illegale - che è oggetto, proprio in questi giorni, di un'inchiesta da parte di un ispettore del ministero degli interni - la questura di Palermo ha denunciato all'Autorità Giudiziaria i 31 lavoratori elevando a loro carico tre distinte imputazioni: arbitraria occupazione di azienda industriale, violenza privata, atto tendente ad impedire la regolare navigazione... Il rapporto è stato inviato a quella stessa Procura della Repubblica che, appena ieri, aveva dichiarato all'ispettore del ministero degli interni che il gruppo Piana era in parte estranea alla operazione che aveva portato all'arresto e al fermo illegale dei lavoratori, poiché questo pretendeva Piaggio.

Tornano in lotta gli operai Perugini

PERUGIA, 27. Gli operai della Perugina sono tornati in forze alla lotta. Una occasione dell'ennesimo sciopero di questi lavoratori, la astensione dal lavoro ha raggiunto l'importante complesso percentuale del 63%. Tutto ciò è assai importante, se si tiene presente come che gran parte di questi lavoratori, in occasione dei primi scioperi per il rinnovo del contratto, era seguita una fase di stasi provocata essenzialmente da alcune rappresaglie padronali. Un licenziamento e alcune sospensioni giustificate con lo stesso motivo di «difesa della libertà di lavoro» erano stati adottati nei confronti di dipendenti, in occasione del precedente sciopero. Questi provvedimenti, unitamente all'imponente schieramento delle forze di polizia fuori dei cancelli, servirono a determinare, un periodo di sbandamento, che

Vertical list of book advertisements including Feltrinelli, Cialente, D'Agata, Niccolai, Blechman, Lowry, Curi, Camesasca, Teillard de Chardin, La Rassegna Musicale, Aspetti didattici e sperimentali delle scienze, Pucci, Cargnello, Universale Economica, Salvemini, Villon, Berra, Feltrinelli Successi.



ALL'UNIVERSITA' DI ROMA

Un altro fascista proposto come rettore

La candidatura del professor Orestano avanzata da alcuni gruppi accademici e politici - Un apologeta dell'aggressione all'Etiopia

Un gruppo di docenti ha avanzato la candidatura del prof. Riccardo Orestano alla carica di Rettore dell'Università di Roma per le votazioni che si svolgeranno, com'è noto, il 14 giugno. Il prof. Riccardo Orestano è Ordinario di Diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza della medesima Università. Dolorosamente note sono le vicende che, in seguito alla tragica morte dello studente Paolo Rossi, hanno posto all'ordine del giorno la situazione esistente nell'Università di Roma. La lotta unitaria degli studenti e di tutte le forze democratiche e antifasciste ha imposto al vecchio Rettore, prof. Ugo Papi, di rassegnare le dimissioni. Il minimo che si possa esigere è che il nuovo Rettore sia uomo il quale alla autorità scientifica unisca doti di carattere fermo e dignitoso e la cui attività non abbia mai offerto esempi di acquiescenza o di plauso al regime fascista. C'è da trascorrere nel prender atto che in una simile situazione e, sembra, con la velata approvazione di responsabili politici, abbia trovato credito la candidatura della quale si è detto.

L'altro, a proposito dell'aggressione all'Abissinia: «...tattone dei giuristi stranieri ha addirittura pensato che noi avessimo temuto di fronte alla Società delle Nazioni di chiamare col suo nome l'azione militare che andavamo svolgendo. Nulla di tutto ciò. Non vi è stata dichiarazione di guerra perché l'Italia non considerava quell'azione militare anche se grandiosa nei suoi sviluppi come "guerra" in senso strettamente giuridico, né considerava gli abissini come giuridicamente "nemici". L'Italia, splendente della sua trill'annaria civiltà, non poteva concedere ad essi solo perché l'avevano offesa e minacciata, l'onore di considerarsi suoi nemici; non poteva, non doveva con una dichiarazione di guerra, ammissibile solo fra pari, elevarsi al proprio rango il conglomerato etiope; o per meglio dire non poteva abbassare se stessa al livello di questo... Contro quale diritto? E' questo che bisogna vedere; se contro il diritto formalistico, il diritto che crede di essere tale solo perché redatto in articoli, paragrafi e comma, oppure contro il diritto essenziale, uno nel suo spirito e nella sua forma, ferreo ed immutabile nella sua logica, fatto di realtà e di storia, di umanità e di giustizia... Nel non aver voluto far ciò (cioè la preventiva dichiarazione di guerra) l'Italia non solo ha salvaguardato la propria dignità nazionale, ma anche quella di tutte le nazioni civili, sul continente africano; sarebbe stato un abbassare il prestigio

della civiltà e un degradare lo stesso diritto di guerra, l'applicare le categorie e gli schemi giuridici a popolazioni del tutto immature per essere ammesse nella sfera del diritto e della pace... Scriveva il giurista romano Pomponio nella prima metà del I secolo dell'impero: "Hostes sunt qui nobis aut quibus nos publice bellum decrevimus: ceteri latrones aut praedones sunt" (Nemici sono quelli che pubblicamente ci dichiararono guerra o ai quali noi la dichiarammo; tutti gli altri sono banditi o predoni). E' un altro grande giurista romano dell'età imperiale, Ulpiano, specificava ancor meglio questo concetto nelle sue Istituzioni: "Hostes sunt quibus bellum publice populus romanus decrevit, vel ipsi populo romano: ceteri latrones vel praedones appellantur". "Latroni et praedones": questo erano i capi abissini prima che si iniziasse la loro giusta punizione e con essa per le popolazioni oppresse la rigenerazione ad opera delle armi civilizzatrici dell'Italia fascista.

Il parente di un ministro vuole la morte della Sogeme?

Altre 700 mila lire raccolte ieri dalla sottoscrizione lanciata dalla C. d. L.

Quarantesimo giorno di occupazione alla SOGEME. La vicenda di questa azienda, che sempre più si va imponendo all'attenzione dell'opinione pubblica, sta al tempo stesso dimostrando l'insensibilità e l'irresponsabilità del governo di fronte al dramma di trecento famiglie e al pericolo che un'azienda, attiva, dello Stato, che è costata miliardi, sia «regalata» ai privati. A questo proposito ed è stato dichiarato anche da un esponente della UIL in un comizio - pare che il parente molto prossimo di un ministro di cui si è discusso - ora sta incassando dall'Alitalia 200 milioni al mese per i rifornimenti dei pasti sugli aerei e che, dalla liquidazione della SOGEME, riceverebbe i maggiori vantaggi.

Resti il fatto che a tutt'oggi il ministro delle Partecipazioni Statali non ha ancora messo in atto una sola iniziativa concreta per imporre all'Interind, all'Alitalia, alla SOGEME una positiva soluzione definitiva.

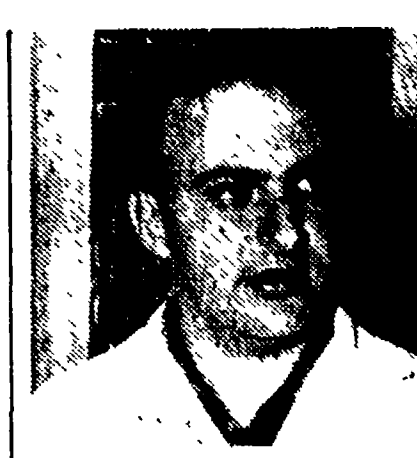
Anche nella giornata di ieri sono continuati ad affluire contributi al centro di raccolta presso la Camera del lavoro da varie parti dei luoghi di lavoro: cantieri, professionisti, singoli cittadini. Particolarmente significativi la decisione presa, a nome dei lavoratori, dalla commissione interna dell'ARIB-Coca Cola: con un o.d.g. di solidarietà, i lavoratori si impegnano a contribuire al sostegno della lotta versando 50 lire al giorno ognuno e per tutta la durata della lotta. I lavoratori della Coca-Cola - che sono in lotta per il rinnovo del contratto nazionale - hanno anticipato il loro impegno, dalla loro cassa di resistenza, la somma di lire 100.000. Il sindacato facchini ed ausiliari del traffico ha inviato ai lavoratori della SOGEME, con una carovana di macchine, un quintale di pasta, 1.100 uova, 50 chili di polli, 3 quintali di patate e 10 chili di salami, versando, inoltre, al centro di raccolta la somma di lire 127.400 quale primo versamento.

Ecco l'elenco di contributi pervenuti nella giornata di ieri: Sindacato provinciale spettacolo lire 30.000; sindacato CGIL dipendenti comunali 100.000; assemblea pensionati ferroviari 18.500; Impiegati INPS 20.000; sindacato INAM 20.000; dipendenti ACI 20 mila; Sindacato provinciale esattoriali 30.000; operai squadra riarmo P. Maggiore 15.000; sindacato provinciale ferroviari 30.000.

La Camera del lavoro ha confermato, per martedì, alle ore 18, l'attivo generale di tutte le categorie per l'organizzazione della giornata generale di lotta e di solidarietà con i lavoratori della SOGEME.



GIOVANNI COSSU, operaio di 36 anni, padre di sette figli.



ALESSANDRO LICANDRO, operaio di 31 anni. E' uno dei 78 licenziati.

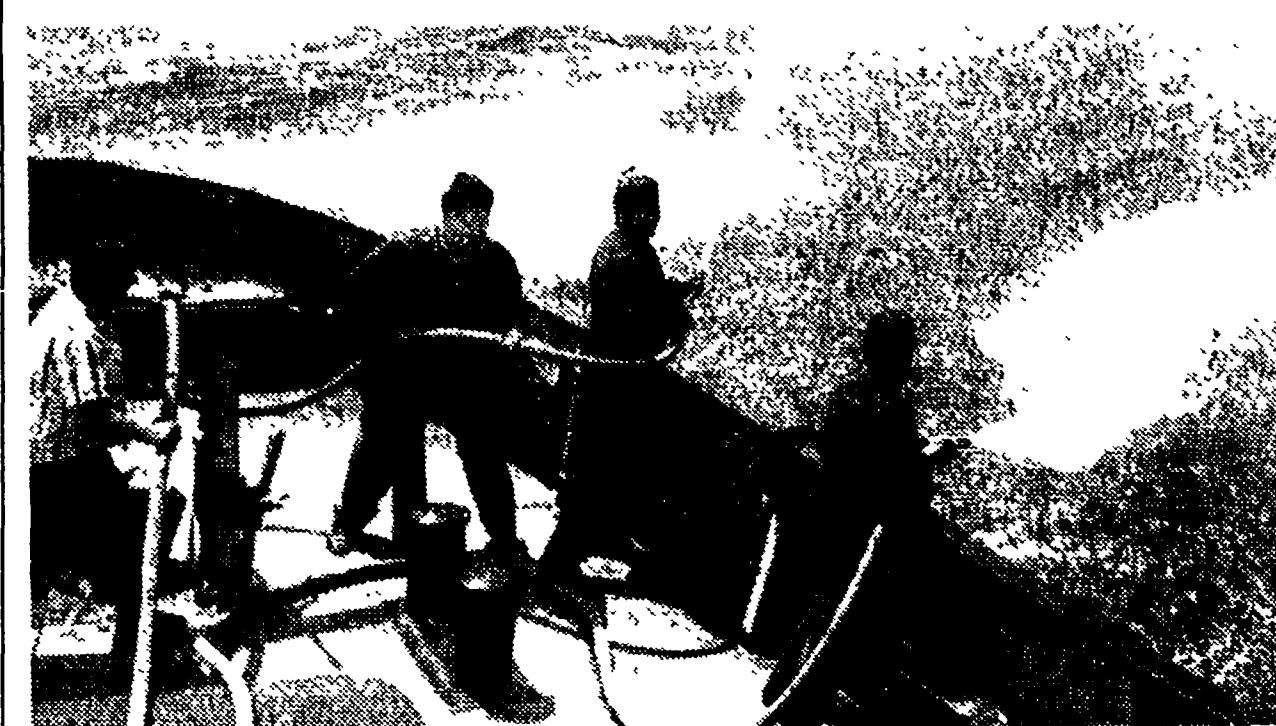


FILOMENA CEROCCHI, operaia. Non fa parte della lista dei licenziati.

«Ero in ospedale, gravemente ferito, quando sono arrivate le "raccomandate". Il ragioniere dell'azienda ha detto a mia madre: "Da un male è venuto un bene, signora, perché era uno dei licenziati". Ero rimasto ferito, in un incidente stradale, mia moglie è ancora ricoverata, con le braccia, le gambe, il tronco ingessati. I sette bambini, rimasti soli, li hanno portati da mia madre e sono ancora lì. Nel frattempo è accaduta una cosa inaudita: mi hanno sfrattato dalla mia abitazione di via Carlo Fecia di Cossato, a Fiumicino, mi hanno portato via i mobili e li hanno messi in un magazzino, senza nessun avviso, senza nessuna notifica. Denuncerò i responsabili. Ma la mia prosecuzione, appena sono uscito dall'ospedale, è stata quella di venire qui

«Mi trovo in una situazione disperata. Lavoro solo lo tempo malato e anche recentemente è stato ricoverato in ospedale. Proprio in questi giorni mi sono arrivati i conti da pagare e non so come fare. Più di tutto mi preoccupano gli studi di mio figlio, che ha 16 anni e frequenta la "De Amicis" per diventare disegnatore meccanico. Ruscirà a farlo ancora studiare? Per mandarlo a scuola ci vogliono 150 lire al giorno. Ora anche quella mancano. Abbiamo a Fiumicino, in una casetta abusiva, l'abbiamo costruita con la liquidazione quando i principi vendettero i poderi di Fiumicino per l'aeroporto. Proprio in questi giorni, altrettanto, l'INPS ha respinto a mio marito la richiesta di pensione».

Incendiata la macchia di nafta



Vigili del fuoco lottano da una imbarcazione la superficie delle acque inquinate con uno speciale preparato che dissolve la nafta

La «guerra al petrolio» prosegue senza soste. Per tutta la giornata di ieri le corvette della Capitaneria di porto del Lazio hanno inondato di solventi chimici le chiazze di nafta sparse nel mare davanti a Roma dalla petroliera «Fina Norvege». Le macchie più piccole di combustibile comunque verranno distrutte stamani, dai vigili del fuoco che le incendieranno. La situazione si mantiene sempre grave: ieri pomeriggio il ministro della Marina mercantile, Natali, ha sorvolato in elicottero la zona infestata dalla nafta per rendersi conto della situazione.

UNA BUGIA - UN «GUARD-RAIL» - UNA PROMESSA

L'«onda» elettorale dei trasporti d.c.

Una bugia, un guard-rail ed una promessa: questo il bilancio di quattro anni di centro-sinistra in materia di trasporti. Il bilancio è ufficiale: lo si può ricavare, infatti, dall'opuscolo elettorale preparato dai propagandisti democristiani e diffuso in tutta Roma.

Con incosciente soddisfazione i dc. elencano i «significativi provvedimenti» di questi anni: cominciando ad affermare che i dieci itinerari preferenziali sono già in funzione. E dunque: per la DC o siamo tutti ciechi o tutti cretini. Fin'oggi, infatti, abbiamo visto strade scassate; funghi di semafori morti; ingorghi; imprecisioni degli automobilisti. Dell'«onda verde» conosciamo soltanto gli implacabili, rossi semafori sincronizzati della Cristoforo Colombo ed il timore di quanto avverrà in tutta Roma quando (quando?) gli itinerari di scorrimento entreranno in funzione.



Secondo un opuscolo dc, l'«onda verde» è cosa fatta. Sul piano dei trasporti (è noto) l'unica vera, significativa realizzazione del centro-sinistra è invece... la crisi dell'ATAC.

Provvedimento significativo, dunque? Sì, nel senso che significa solo l'alto grado di incoscienza dei cosiddetti tecnici capitolini e la decisa mancanza di rispetto per l'intelligenza dei romani, ai quali - nella frenesia elettorale - si vuol negare perfino la capacità di distinguere un ingorgo normale da un ingorgo sincronizzato.

Ma non basta. Ci sono altre due cose «significative»: a) il guard-rail sulla Colombo che (citiamo testualmente) ha trasformato questa strada «in una vera e propria autostrada» (e come ha fatto? per virtù ottica?); b) la «previsione di spesa» per l'Atac e la Stefer.

Questo il bilancio di quattro anni. Se il lasciamo fare c'è tuttavia la possibilità che le cose vadano meglio: c'è speranza, infatti, che in un altro quadriennio riscano a pensare almeno altre due o tre bugie. Il che darebbe un incremento netto, in materia di miglioramento del traffico, del duecento per cento.

RITROVATO PER DISINFETTARE LE FERITE SENZA SOFFRIRE

E' possibile acquistare presso le Farmacie un nuovo disinfettante, largamente sperimentato, adatto all'uso familiare, particolarmente indicato per i bambini, le persone ipersensibili e per tutti coloro che, dovendo disinfettare i loro feriti, sono assai più dolente bruciore caratteristico dei disinfettanti comuni.

Questo ritrovato, denominato «Citralcon», può adoperarsi al posto dello jodio, alcool, acqua ossigenata ecc nella disinfezione delle ferite, delle bruciature, delle sfoghi, nella pratica delle miezioni ecc. Non arrecia alcun dolore, non macchia ed è profumato.

Un flac. da 100 g. costa L. 300. Aut. Min. Sanità 2841 del 23-3-66. G. U. N. 94 del 16-4-66.

Con l'aiuto di due poliziotti!

Intimidazioni del «Messaggero» contro i tipografi in sciopero

Nell'agitazione dei tipografi si è inserita una gravissima iniziativa del Messaggero (che, ancora una volta, ha avuto lo appoggio di alcuni funzionari di P.S., sempre pronti ad accorrere quando chiama qualche rappresentante del padronato). Lo sciopero nella tipografia del giornale dei Perrone era stato regolarmente preannunciato dalla Commissione Interna al dott. Gattone, un dirigente incaricato dei rapporti con il personale: vi era stata, in occasione dell'incontro, una breve e vivace discussione tra i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda e il rappresentante dei proprietari; lo sciopero, comunque, aveva regolarmente inizio.

A questo punto è stata decisa l'iniziativa provocatoria. Il dott. Gattone ha chiamato nel suo ufficio un membro della Commissione interna e, insieme, un vicebrigadiere e un agente del Primo Distretto di polizia, ed ha chiesto che il rappresentante dei lavoratori firmasse, dinanzi ai rappresentanti della «forza pubblica», una dichiarazione che avrebbe dovuto sostanzialmente avvalorare la tesi sostenuta fino a quel momento dalla direzione del giornale «benservante» (che, tra l'altro, in occasione dello sciopero, ha organizzato il crumiraggio con elementi estranei alla tipografia di via Urbana).

Il membro della C.I., naturalmente, non ha firmato nulla, e il dott. Gattone e i due poliziotti hanno dovuto fare macchinina indietro. La gravità del fatto, comunque, rimane. E ben lo hanno avvertito i lavoratori dell'azienda, proclamando unitariamente uno sciopero di 24 ore a partire dalle 12.30 di ieri. Con quale diritto Perrone tenta in modo così sfacciatato la carta dell'intimidazione contro gli operai? E per quale misteriosa ragione i funzionari del nuovo Distretto di polizia hanno messo i loro agenti al servizio del Messaggero?

L'episodio - inutile sottolinearlo - è a suo modo esemplare: indica, in particolare, quali sono i veri avversari che la lotta operaia deve battere per aprire la via al successo.

E' morta Isabella Cremasco. E' deceduta ieri sera la compagna Isabella Cremasco, vedova di Giacomo, madre dei compagni Enzo, Sergio e Paolo. La compagna Cremasco partecipò attivamente alla Resistenza nel nord-Est, a fianco del marito, rappresentante del PCI nel CLN piacentino. Fu tra le fondatrici, e per anni segretaria provinciale dell'UDI di Piacenza. Membro del Comitato federale e della segreteria della Federazione fino al 1958, dopo la morte del marito si dedicò all'insegnamento con grande entusiasmo e spirito di sacrificio. Coraggiosa figura di madre, la sua costante preoccupazione fu quella di educare i figli nel culto della libertà, dei valori della Resistenza, dell'emancipazione degli oppressi.

I funerali avranno luogo oggi alle 17.30 partendo dalla clinica S. Antonio in via Mecenate. La salma proseguirà per Casal Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia. Ai figli Enzo, Paolo (segretario della Federazione) e Sergio le condoglianze fraterne dei compagni della C.d.L., dell'INCA, della Federazione del PCI e dell'Unità.

Comizi del PCI

AMENDOLA E SALZANO AL LARGO MALATESTA. Oggi, alle ore 19, al largo Roberto Malatesta (angolo via Acqua Bullicante) si svolge una manifestazione a favore del partito comunista. Parteciperanno: Ammendola, l'Ufficio Politico del PCI e l'ing. Eduardo Salzano, candidato indipendente.

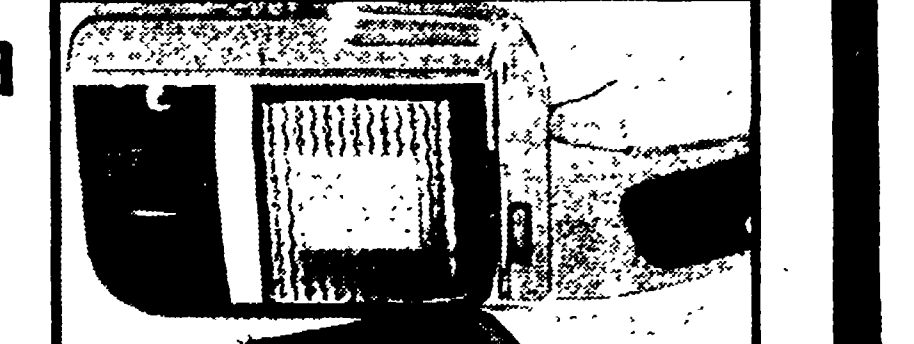
ALTRI COMIZI - Tiburtina, ore 19 comizio in Via Tiburtina con Renzo Trivelli; Cinecittà, ore 19.30 comizio in Via Tuscolana con Edoardo Perna; Monte Mario, ore 20 comizio con Ferruccio S. Giacomo; F. Pietro, ore 20 comizio con Cesare Fredduzzi; Aurelia, ore 20 comizio in Piazza Imenio con Venditti, Rusticelli e Maria Micheli; F. S. S. Sabo, ore 20 comizio con Pietro Grifone; Cave, ore 19.30 comizio con Carlo Capponi; Ariccia, ore 19 comizio con Paolo Giotto; Nettuno-S. Giacomo, ore 19 comizio con Maderchi; Nettuno-Ravenna, ore 20 con Maderchi; Trullo, ore 19.30 comizio in piazza Cinema Faro con Picchiaro e Camillo Marino; F. Querce; Giardinetti, ore 19.30 comizio con G. Berlinguer-Signorini; Torbellonica, ore 19.30 comizio con Fredda; Laurentina, ore 19.30 comizio con G. Morga-Duranti; S. Sabo, ore 12 piazza Bernini con Franco Reparati; Tuffino, ore 19.30 comizio al mercato di Piazza Eusebio con Caporilli; Pellegrino Gino Capponi, ore 11 comizio con Pio Marconi; Arso, ore 20 comizio con Giuseppe Banichieri; Nemi, ore 19 comizio con G. Palloni; Pascolato, ore 19.30 comizio con Trevisoli; Marcellina, ore 20 comizio con Pochetti; Grottaferrata-Poggio Tulliano, ore 19.30 comizio con Fucio; Rocca Priora, ore 21 comizio con Maccarrone; Rocca di Papa, ore 21 comizio con Bonomo-Ricci; Valmontone, ore 20 comizio alla stazione di Ardea con Cesare De Simone; Montelanico, ore 20.30 comizio con Colaiacomo; Labice, ore 20 comizio con Mammucari; Palestrina-Scaccellato, ore 20.30 comizio con A. Marroni; Percile, ore 20 comizio con Cenci; Sambuci, ore 20 comizio con Trezzini; Ciellina, ore 20.30 comizio con un relatore; Maccarese, ore 19.30 comizio con Mascesi; Bagni di Tivoli, ore 18 comizio con O. Mancini; Bracciano, ore 20 comizio con Volpi-Marletta; Castel S. Pietro, ore 20 comizio con Nonilli; Mole di Castello, ore 20 comizio con Antonucci; Sacrofano, ore 19 comizio con Apostolelli; Sacrofano, ore 20.30 comizio con Agostinielli; Maccarese, ore 19.30 comizio con Rosciani; Valleferrea, ore 20 comizio con Valleri.

Ecco i più moderni apparecchi dell'industria foto-ottica sovietica

Gli enormi progressi compiuti dalla scienza foto-ottica sovietica sono riconosciuti dai tecnici di tutto il mondo. Grazie all'incremento degli scambi Italia-URSS questi progressi sono messi oggi per la prima volta a vostra disposizione, tramite i "pezzi" più interessanti dell'industria foto-ottica sovietica.

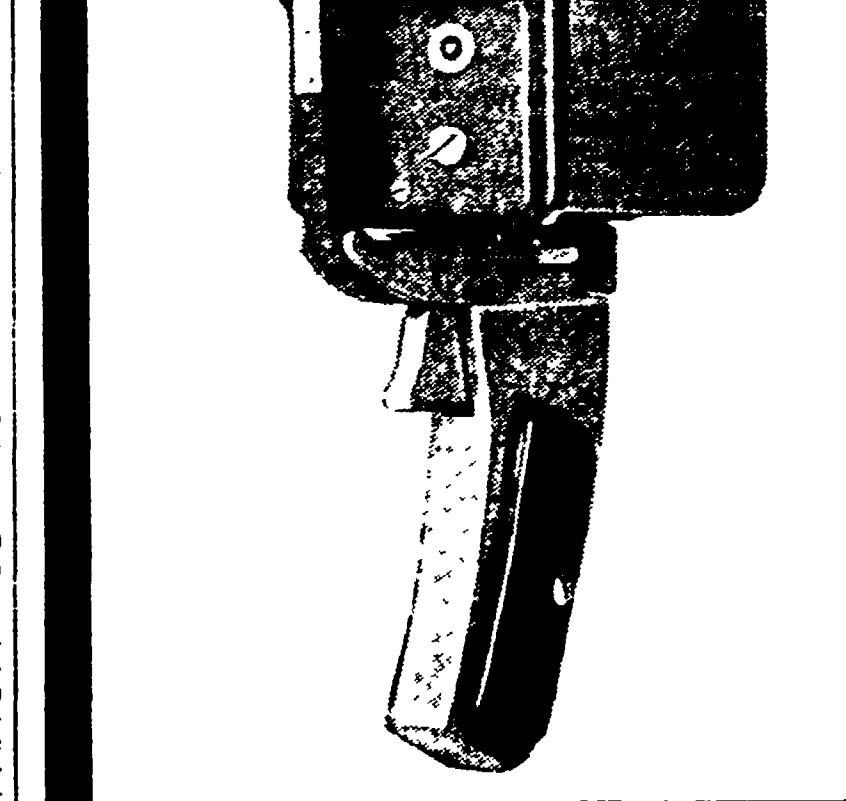
Le caratteristiche fondamentali di questi apparecchi sono due: assoluta perfezione ottica - solidità di costruzione. Il vantaggio più concreto è però il prezzo. L'industria foto-ottica sovietica intende sviluppare al massimo le sue esportazioni; per questo i prezzi corrispondono al valore sostanziale degli apparecchi.

SPORT 3: la cinepresa studiata per chi non ha mai filmato: semplice, completa, robusta e costa solo L. 24.000



è sempre pronta per essere usata, perché funziona elettricamente: con la SPORT 3 non dovete ogni volta ricaricare la molla. E' azionata da un motore elettrico, alimentato da una comune pila piatta. In qualunque momento, basta mirare, premere il pulsante e: «Ciack, si gira!».

potete girare film a 16 fot/sec. o cartoni animati: la velocità di ripresa di 16 fotogrammi al secondo, vi consente di fare qualsiasi tipo di cortometraggio. Inoltre con la SPORT 3 potete scattare anche dei fotogrammi singoli che consentono riprese di oggetti o disegni «animati».



completa di tutti i principali accessori: la SPORT 3 è dotata di impugnatura a ruotella con pulsante a grilletto (nel corpo dell'impugnatura c'è la custodia per i due filtri in dotazione) e dispositivo di bloccaggio per riporta e contatore che indica i metri di pellicola già girati, ecc.

GARANZIA L'Antares S.p.A., concessionaria esclusiva per l'Italia della produzione foto-ottica sovietica, ne garantisce la qualità e l'assistenza tecnica, in collaborazione con i tecnici russi appositamente inviati in Italia.

Riceverete gratuitamente un catalogo illustrato, il listino prezzi e l'indicazione di dove potrete trovare i nuovi apparecchi, scrivendo a: Antares S.p.A. - Sez. Foto-Optica Sovietica - Via Serbelloni, 14 - Milano.



Concessionaria esclusiva per l'Italia: Antares S.p.A. - Via Serbelloni, 14 - Milano



**Profilo di Busoni (TV 1° ore 22.30)**  
 Il grande compositore e pianista, uno dei più grandi interpreti del secolo XIX e XX. La sua opera è stata influenzata dalla critica e del pubblico. Busoni ha scritto una sinfonia per orchestra e un'opera, "L'Amleto".

**Forma Ladd (TV 1° ore 21)**  
 Il film di Alan Ladd, nel quale l'attore interpreta il suo solito personaggio di uomo duro e intrepido. La regia è di Michael Curtiz.

**Preparatevi 3...**  
 Lo spettacolo del "Giro" (TV 2° ore 21.15)

**MAZIONALE**  
 Giorno radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Orso di lingua inglese; 7: Amnacco - Musica del mattino - Accade una mattina; 8.30: Il nostro buongiorno; 8.45: Inter-radio; 9.10: Fogli d'album; 9.25: Vi parla un medico; 9.45: Canzoni, canzoni; 10.05: Antologia operistica; 10.30: La Radio per le Scuole; 11: Cronaca minima; 11.15: Lettere italiane; 11.30: Melodie e romanze; 11.45: Un disco per l'estate; 12.05: Gli amici delle 12; 12.20: Arlecchino; 12.50: Zig Zag; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13.15: 49. Giro d'Italia; 13.20: Carillon; 13.23: Punto e virgola; 13.25: Due voci e un microfono; 13.55-14: Giorno per giorno; 14.15: Le novità da vedere; 15.30: Relax a 45 giri; 15.45: Quadrante economico; 16: L'uomo che viene da San'Elena; 16.20: Corriere del disco; musica sinfonica; 16.25: Piccola fantasia musicale; 16.45: Le spose scambiate; 18.15: Le canzoni di Bruno Lauzi; 18.30: Musica di compositori italiani; 18.55: Suoi nostri mercati; 19: La pietra e la nave; 19.10: La voce dei lavoratori; 19.30: Mio tivo in giorra; 20.15: 49 Giro d'Italia; 20.25: Come siamo giunti alla Repubblica; 21: Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth

**SECONDO**  
 Giorno radio: ore 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 7.30: Benvenuto in Italia; 8: Musica del mattino; 8.30: Buon viaggio; 8.30: Concertino; 10.35: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di lei; 11.05: Monumero in musica; 11.25: Il brillante; 11.35: Il roscone; 11.40: Per sola orchestra; 12: Colonna sonora L. Appuntamento delle 12; 14: Voci alla ribalta; 14.45: Per gli amici del disco; 15: Un disco per l'estate; 15.15: Per la vostra discoteca - 49. Giro d'Italia; 15.25: Album per la gioventù; 16: Rapsodia; 16.25: Tre minuti per te; 16.30: Cosmusbuonus; 17.25: Buon viaggio; 17.35: Non tutto ma di tutto; 17.45: Radiosolotto; 18.25: Sui nostri mercati; 18.35: Classe unica; 18.50: I vostri preferiti; 19.23: Zig Zag; 19.50: 49 Giro d'Italia; 20: Punto e virgola; 20.10: Concerto di musica jazz; 21.40: Musica nella sera

**TERZO**  
 La Rassegna; Musica; 18.45: Giovanni Animuccia - Giovanni Matteo Assola; 18.55: Libri ricevuti; 19.15: Panorama delle idee; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Franz Joseph Haydn; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Anton Bruckner; 21.45: Una politica per le fondazioni culturali; 22.15: Francis Poulenc; 22.45: Una gru al tramonto; un atto di Junji Kinoshita.

**MAZIONALE**  
 Giorno radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Orso di lingua inglese; 7: Amnacco - Musica del mattino - Accade una mattina; 8.30: Il nostro buongiorno; 8.45: Inter-radio; 9.10: Fogli d'album; 9.25: Vi parla un medico; 9.45: Canzoni, canzoni; 10.05: Antologia operistica; 10.30: La Radio per le Scuole; 11: Cronaca minima; 11.15: Lettere italiane; 11.30: Melodie e romanze; 11.45: Un disco per l'estate; 12.05: Gli amici delle 12; 12.20: Arlecchino; 12.50: Zig Zag; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13.15: 49. Giro d'Italia; 13.20: Carillon; 13.23: Punto e virgola; 13.25: Due voci e un microfono; 13.55-14: Giorno per giorno; 14.15: Le novità da vedere; 15.30: Relax a 45 giri; 15.45: Quadrante economico; 16: L'uomo che viene da San'Elena; 16.20: Corriere del disco; musica sinfonica; 16.25: Piccola fantasia musicale; 16.45: Le spose scambiate; 18.15: Le canzoni di Bruno Lauzi; 18.30: Musica di compositori italiani; 18.55: Suoi nostri mercati; 19: La pietra e la nave; 19.10: La voce dei lavoratori; 19.30: Mio tivo in giorra; 20.15: 49 Giro d'Italia; 20.25: Come siamo giunti alla Repubblica; 21: Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth

**SECONDO**  
 Giorno radio: ore 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 7.30: Benvenuto in Italia; 8: Musica del mattino; 8.30: Buon viaggio; 8.30: Concertino; 10.35: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di lei; 11.05: Monumero in musica; 11.25: Il brillante; 11.35: Il roscone; 11.40: Per sola orchestra; 12: Colonna sonora L. Appuntamento delle 12; 14: Voci alla ribalta; 14.45: Per gli amici del disco; 15: Un disco per l'estate; 15.15: Per la vostra discoteca - 49. Giro d'Italia; 15.25: Album per la gioventù; 16: Rapsodia; 16.25: Tre minuti per te; 16.30: Cosmusbuonus; 17.25: Buon viaggio; 17.35: Non tutto ma di tutto; 17.45: Radiosolotto; 18.25: Sui nostri mercati; 18.35: Classe unica; 18.50: I vostri preferiti; 19.23: Zig Zag; 19.50: 49 Giro d'Italia; 20: Punto e virgola; 20.10: Concerto di musica jazz; 21.40: Musica nella sera

**TERZO**  
 La Rassegna; Musica; 18.45: Giovanni Animuccia - Giovanni Matteo Assola; 18.55: Libri ricevuti; 19.15: Panorama delle idee; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Franz Joseph Haydn; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Anton Bruckner; 21.45: Una politica per le fondazioni culturali; 22.15: Francis Poulenc; 22.45: Una gru al tramonto; un atto di Junji Kinoshita.

**MAZIONALE**  
 Giorno radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Orso di lingua inglese; 7: Amnacco - Musica del mattino - Accade una mattina; 8.30: Il nostro buongiorno; 8.45: Inter-radio; 9.10: Fogli d'album; 9.25: Vi parla un medico; 9.45: Canzoni, canzoni; 10.05: Antologia operistica; 10.30: La Radio per le Scuole; 11: Cronaca minima; 11.15: Lettere italiane; 11.30: Melodie e romanze; 11.45: Un disco per l'estate; 12.05: Gli amici delle 12; 12.20: Arlecchino; 12.50: Zig Zag; 12.55: Chi vuol esser lieto...; 13.15: 49. Giro d'Italia; 13.20: Carillon; 13.23: Punto e virgola; 13.25: Due voci e un microfono; 13.55-14: Giorno per giorno; 14.15: Le novità da vedere; 15.30: Relax a 45 giri; 15.45: Quadrante economico; 16: L'uomo che viene da San'Elena; 16.20: Corriere del disco; musica sinfonica; 16.25: Piccola fantasia musicale; 16.45: Le spose scambiate; 18.15: Le canzoni di Bruno Lauzi; 18.30: Musica di compositori italiani; 18.55: Suoi nostri mercati; 19: La pietra e la nave; 19.10: La voce dei lavoratori; 19.30: Mio tivo in giorra; 20.15: 49 Giro d'Italia; 20.25: Come siamo giunti alla Repubblica; 21: Concerto sinfonico diretto da Joseph Keilberth

**SECONDO**  
 Giorno radio: ore 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 7.30: Benvenuto in Italia; 8: Musica del mattino; 8.30: Buon viaggio; 8.30: Concertino; 10.35: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di lei; 11.05: Monumero in musica; 11.25: Il brillante; 11.35: Il roscone; 11.40: Per sola orchestra; 12: Colonna sonora L. Appuntamento delle 12; 14: Voci alla ribalta; 14.45: Per gli amici del disco; 15: Un disco per l'estate; 15.15: Per la vostra discoteca - 49. Giro d'Italia; 15.25: Album per la gioventù; 16: Rapsodia; 16.25: Tre minuti per te; 16.30: Cosmusbuonus; 17.25: Buon viaggio; 17.35: Non tutto ma di tutto; 17.45: Radiosolotto; 18.25: Sui nostri mercati; 18.35: Classe unica; 18.50: I vostri preferiti; 19.23: Zig Zag; 19.50: 49 Giro d'Italia; 20: Punto e virgola; 20.10: Concerto di musica jazz; 21.40: Musica nella sera

**TERZO**  
 La Rassegna; Musica; 18.45: Giovanni Animuccia - Giovanni Matteo Assola; 18.55: Libri ricevuti; 19.15: Panorama delle idee; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Franz Joseph Haydn; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Anton Bruckner; 21.45: Una politica per le fondazioni culturali; 22.15: Francis Poulenc; 22.45: Una gru al tramonto; un atto di Junji Kinoshita.

**TELEVISIONE 1**  
 8.30 TELESUOLA.  
 15.15 49. GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Eurovisione - Arrivo della 16. tappa Brescia-Bezzuca e «Processo alla tappa».  
 17.30 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE del pomeriggio.  
 17.45 LA TV DEI RAGAZZI: a) Panorama delle nazioni: il Giappone. Le perle coltivate; b) Alvin - Gong.  
 18.45 IL NUOTO. Sesta puntata: I quattro stili.  
 19.25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA. L'avanzata dei metalli.  
 19.45 TELEGIORNALE SPORT. Programma cinematografico.  
 20.30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.  
 21.00 LA PELLICCIA DI CASTORO.  
 22.30 I R.A.S. Un programma di Ugo Gregoretti. Incontri con personaggi dalle Ridotte Attitudini Sociali.  
 23.15 TELEGIORNALE della notte.

**TELEVISIONE 2**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 3**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 4**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**radio P'Unità tv**  
**TELEVISIONE 1**  
 8.30 TELESUOLA.  
 15.15 49. GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Eurovisione - Arrivo della 16. tappa Brescia-Bezzuca e «Processo alla tappa».  
 17.30 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE del pomeriggio.  
 17.45 LA TV DEI RAGAZZI: a) Panorama delle nazioni: il Giappone. Le perle coltivate; b) Alvin - Gong.  
 18.45 IL NUOTO. Sesta puntata: I quattro stili.  
 19.25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA. L'avanzata dei metalli.  
 19.45 TELEGIORNALE SPORT. Programma cinematografico.  
 20.30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.  
 21.00 LA PELLICCIA DI CASTORO.  
 22.30 I R.A.S. Un programma di Ugo Gregoretti. Incontri con personaggi dalle Ridotte Attitudini Sociali.  
 23.15 TELEGIORNALE della notte.

**TELEVISIONE 2**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 3**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 4**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**radio P'Unità tv**  
**TELEVISIONE 1**  
 8.30 TELESUOLA.  
 15.15 49. GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Eurovisione - Arrivo della 16. tappa Brescia-Bezzuca e «Processo alla tappa».  
 17.30 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE del pomeriggio.  
 17.45 LA TV DEI RAGAZZI: a) Panorama delle nazioni: il Giappone. Le perle coltivate; b) Alvin - Gong.  
 18.45 IL NUOTO. Sesta puntata: I quattro stili.  
 19.25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA. L'avanzata dei metalli.  
 19.45 TELEGIORNALE SPORT. Programma cinematografico.  
 20.30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.  
 21.00 LA PELLICCIA DI CASTORO.  
 22.30 I R.A.S. Un programma di Ugo Gregoretti. Incontri con personaggi dalle Ridotte Attitudini Sociali.  
 23.15 TELEGIORNALE della notte.

**TELEVISIONE 2**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 3**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 4**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 1**  
 8.30 TELESUOLA.  
 15.15 49. GIRO CICLISTICO D'ITALIA. Eurovisione - Arrivo della 16. tappa Brescia-Bezzuca e «Processo alla tappa».  
 17.30 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE del pomeriggio.  
 17.45 LA TV DEI RAGAZZI: a) Panorama delle nazioni: il Giappone. Le perle coltivate; b) Alvin - Gong.  
 18.45 IL NUOTO. Sesta puntata: I quattro stili.  
 19.25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA. L'avanzata dei metalli.  
 19.45 TELEGIORNALE SPORT. Programma cinematografico.  
 20.30 TELEGIORNALE della sera - Carosello.  
 21.00 LA PELLICCIA DI CASTORO.  
 22.30 I R.A.S. Un programma di Ugo Gregoretti. Incontri con personaggi dalle Ridotte Attitudini Sociali.  
 23.15 TELEGIORNALE della notte.

**TELEVISIONE 2**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 3**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.

**TELEVISIONE 4**  
 10-11.20: Per Roma e zone collegate, in occasione della XIV Fiera Campionaria Nazionale; Programma cinematografico.  
 21.00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE.  
 21.10 INTERMEZZO.  
 21.15 CORDIALMENTE. Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico.  
 22.00 5.000 RACCONTA. Spettacolo musicale. Regia di E. Trapani.







SCHEMI E RIBALTE

LETTERE ALL'UNITA'
Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precisa se non volete che la firma sia pubblicata. (INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA)

Spettacolo per i bimbi spastici

Lunedì 30, alle 17,30, al Teatro Sirtina, l'Associazione Italiana Assistenza Spastici... (text continues)

«Adriana» e «Bohème» all'Opera

Oggi alle 21, quindicesima replica in abito alle terzine... (text continues)

CONCERTI

AUDITORIUM (Via della Conciliazione) Oggi alle 18 per la stagione di primavera dell'Accademia di S. Cecilia... (text continues)

TEATRI

ARLECCHINO Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvège presentano: «La danza dei numeri irrazionali»... (text continues)

BORGIO S. SPIRITO

Cla D'Orléans Palmi. Domani alle 17: «I figli di nessuno» di Rindi e Salvioni... (text continues)

FORO ROMANO

Alle 21,30 Suoni e Luci in Italiano, Inglese, Francese, Tedesco... (text continues)

QUIRINO

Oggi alle 21,30 Anna Marchionni e Maria Gualandri... (text continues)

SOCIETA' AMICI DI CASTEL

Oggi e domani alle 17,30 Piccolo Teatro di Castel S. Angelo... (text continues)

piccola cronaca

Oggi sabato 28 (148-217). Onomastico: Emilio. Il sole sorge alle 5,42 e tramonta alle 19,58... (text continues)

Convegno sulla politica ENI-AGIP

Questa mattina, alle 9,30, presso il Centro Sincati Salaria e Silep Filcep-CGIL... (text continues)

Arte moderna

Martedì 31 maggio saranno aperte, nella Galleria d'arte moderna di Valle Giulia... (text continues)

Colonie UDI

L'UDI ha organizzato per il mese di giugno una colonia soggiorno a Castelfranco... (text continues)

Problemi delle autoscuole

Proposto dalla Confederazione europea autoscuole e studi tecnici automobilistici... (text continues)

Viaggi

La direzione EXAL provinciale di Roma organizza dal 1. al 15 giugno, un viaggio in Grecia... (text continues)

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca n. 8) Domani dalle 15 alle 20 visite dei bambini ai personaggi delle fiabe... (text continues)

MUSEO DELLE CERE

Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grenvill di Parigi... (text continues)

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (tel. 31306) A 001 operazione Glamalica e rivista Pistoni-Risso... (text continues)

CINEMA

ADRIANO (Tel. 352.153) Kiss kiss... Bang bang... con G. Gemina... (text continues)

piccola cronaca

Oggi sabato 28 (148-217). Onomastico: Emilio. Il sole sorge alle 5,42 e tramonta alle 19,58... (text continues)

EUROPA

(Tel. 665.136) con N. Manfredi all'italiana... (text continues)

FIAMMA

(Tel. 471.000) Una donna senza volto... (text continues)

ITALIA

(Tel. 946.030) M.5 codice diamanti... (text continues)

MODERNO

(Tel. 480.285) Allarme dal cielo... (text continues)

PARIS

(Tel. 54.306) Marines: sangue e gloria... (text continues)

PLAZA

(Tel. 611.933) Mania naziale... (text continues)

QUINIRRETA

(Tel. 670.022) Scandalo... (text continues)

REALE

(Tel. 580.224) Burlesque: sangue e gloria... (text continues)

RETE EUROPEA

La Società A.T.I. continua regolarmente i suoi servizi sulla rete nazionale... (text continues)

RIVOLI

(Tel. 460.883) L'altro estinto... (text continues)

ROXY

(Tel. 870.594) Operazione d'apprensione... (text continues)

ROYAL

(Tel. 707.549) I bucanieri... (text continues)

SECONDE VISIONI

AFRICA: Le ore nude... (text continues)

TERZE VISIONI

ACILIA: Triangolo del delitto... (text continues)

ARENE

DELLE PALME: Prossima apertura... (text continues)

Sale narcochilici

BELLARMINO: I tre delitti di Padre Brown... (text continues)

Per un caso disperato non c'è l'assistenza

Cara Unità, da tre anni sono stato dimesso da un sanatorio... (text continues)

Gli artigiani e lo sblocco dei fitti

Cara Unità, sono affittuario dal 1938 di un locale destinato alla mia attività di artigiano... (text continues)

IMPERO

La caduta dell'impero romano... (text continues)

PLANETARIO

Gli orologi di Tolentino... (text continues)

TRIESTE

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

IMPERO

La caduta dell'impero romano... (text continues)

PLANETARIO

Gli orologi di Tolentino... (text continues)

TRIESTE

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

IMPERO

La caduta dell'impero romano... (text continues)

PLANETARIO

Gli orologi di Tolentino... (text continues)

TRIESTE

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

IMPERO

La caduta dell'impero romano... (text continues)

PLANETARIO

Gli orologi di Tolentino... (text continues)

TRIESTE

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)

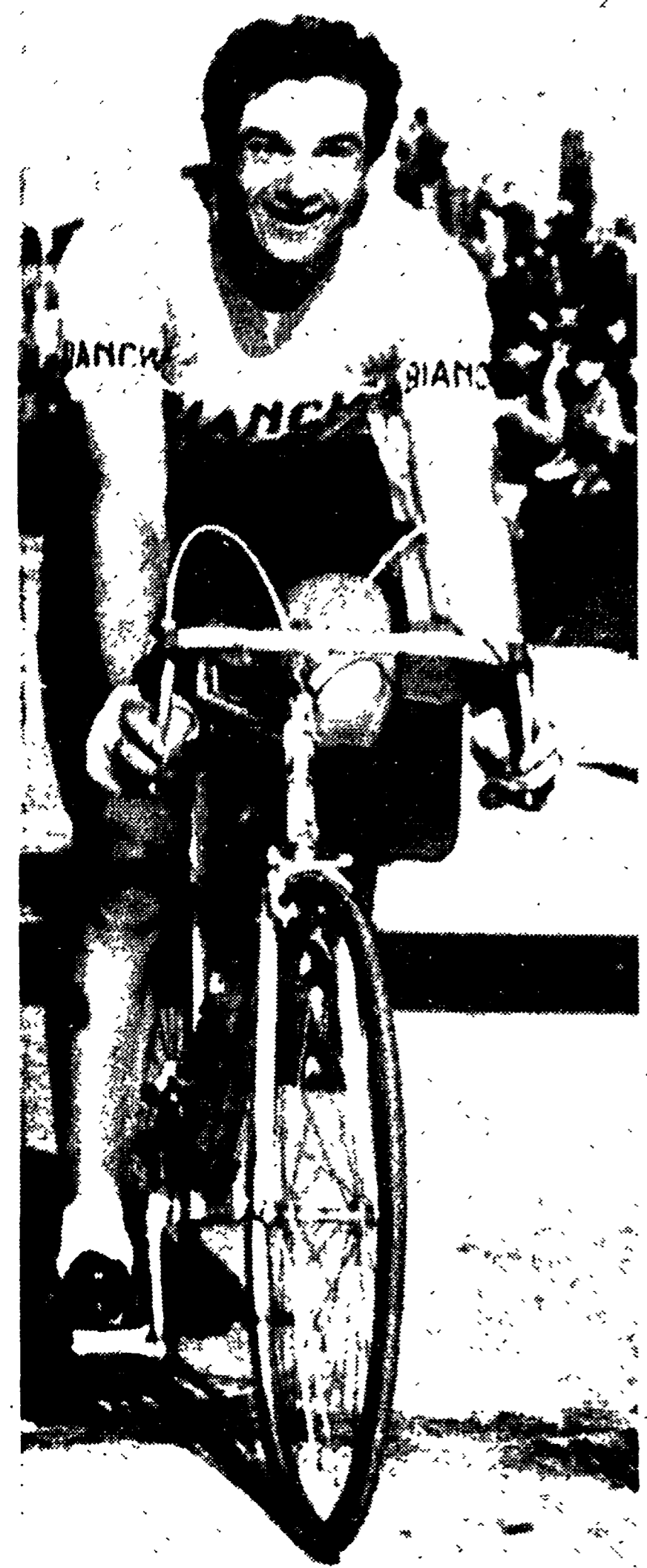
VALLE D'AOSTA

La grande corsa... (text continues)



A Giulianova gruppo compatto: sfreccia Zandegù

Cade Anqueti e perde 45" poi recupera ed attacca



ZANDEGU' il vincitore della tappa Campobasso-Giulianova

Il «Giro» in cifre

L'ordine d'arrivo

1) Dino Zandegù (Blanchi) in 6 ore 29'18" alla media di chilometri 34,056; 2) Basso; 3) Taccione; 4) Motta; 5) Bilossi; 6) Dalì; 7) Dancelli; 8) Marcoli; 9) Altig; 10) Vicenzi; 11) Boons; 12) Destro; 13) Fontana; 14) Ferraldi; 15) Huysmans (Bel.); 16) Baldani; 17) Pifferi; 18) Grassi; 19) Durante; 20) Massignan; segue il gruppo compatto comprendente tutti i migliori.

Ritirato: Chiarini.

Classifica generale

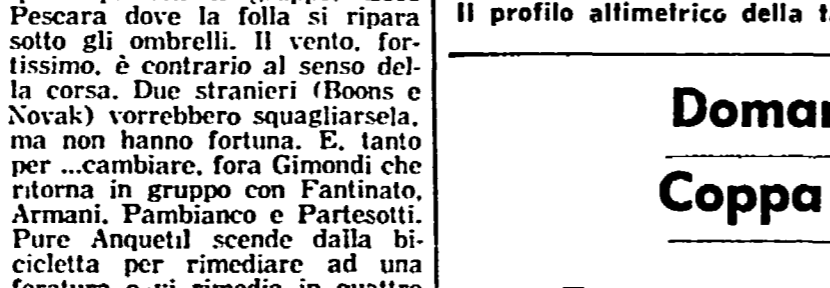
- 1) Jimenez Julio in 51 ore 40' e 09"; 2) De Rosso a 43'; 3) Taccione a 58'; 4) Motta a 1'15"; 5) Adorni a 1'26"; 6) Balm a 1'30"; 7) Zilioli a 1'38"; 8) Bilossi a 1'56"; 9) Altig R. a 3'13"; 10) Gimondi a 3'26"; 11) Maurer a 3'38"; 12) Zandegù a 4'25"; 13) Anguelli a 4'27"; 14) Polido a 5'05"; 15) Passuello a 5'11"; 16) Schiavon a 5'17"; 17) Ballistini a 5'48"; 18) Mugnaini a 6'21"; 19) Fontana a 6'33"; 20) Maino a 6'38"; 21) Massignan a 6'50"; 22) Doron a 10'56"; 23) Colombo a 11'58"; 24) Dancelli a 13'12"; 25) Ottaviani a 17'31"; 26) Negro a 17'37"; 27) Terrelli a 17'41"; 28) Mealli a 22'51"; 29) Pambianco a 24'43"; 30) Poggiali a 30'03"; 31) Stabinski a 31'07"; 32) Graczyk a 31'09"; 33) Huysmans a 31'49"; 34) Vicentini a 32'21"; 35) Destro a 33'55"; 36) Chiapano a 37'38"; 37) Preziosi a 38'18"; 38) Portolupi a 39'09"; 39) Bodrero a 39'10"; 40) Fontana a 41'02"; 41) Scandellari a 41'05"; 42) Krapp a 42'21"; 43) Marcoli a 43'16"; 44) Parlesolli a 47'48"; 45) Messella a 48'25"; 46) Durante a 48'47"; 47) Bariviera a 49'25"; 48) Armani a 49'49"; 49) Boni a 50'50"; 50) Baldan a 53'19"; 51) Cucchielli a 53'34"; 52) Farisato a 54'26"; 53) Milesi a 55'13"; 54) Everardi a 55'21"; 55) Bingsgeli a 57'21"; 56) Casalini a 58'25"; 57) Jansen a 58'49"; 58) Nolman a 58'41"; 59) Cornale a 58'17"; 60) Sambi a 59'16"; 61) Pezardi a 59'21"; 62) Balletti a 1h00'10"; 63) Houbrechts a 1h02'36"; 64) Mannucci a 1h05'41"; 65) Campagnari a 1h05'45"; 66) Bugini a 1h06'17"; 67) Basso a 1h06'57"; 68) Boons a 1h06'57"; 69) Thielin a 1h09'29"; 70) Novati a 1h13'00"; 71) Miele a 1h13'24"; 72) Ballini a 1h13'49"; 73) Dalì a 1h13'50"; 74) Centomo a 1h14'21"; 75) Stefanini a 1h14'46"; 76) Hugens a 1h20'28"; 77) Lievore a 1h21'22"; 78) Bigna a 1h21'47"; 79) Grassi a 1h22'53"; 80) Saffore a 1h24'19"; 81) Andreoli a 1h24'55"; 82) Pifferi a 1h25'31"; 83) Marcoli a 1h30'02"; 84) Minieri a 1h32'54"; 85) Manza a 1h37'15"; 86) Anni a 1h38'44"; 87) Fornoni a 1h41'23"; 88) Basso a 1h41'23"; 89) Massignan a 1h43'27"; 90) Bonso a 1h53'23"; 91) Gelli a 1h56'40".

totocalcio

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Alessandria-Reggiana 1x, Mantova-Trani 1x2, Messina Calanzano 1x, Monza-Lecco 1x2, Novara-Genoa x, Novara-Genoa 1, Pisa-Verona 1x, Pro Patria-Livorno 1, Pro Patria-Palermo 1, Reggina-Modena 1, Reggina-Padova 1, Venezia-Padova x, Venezia-Padova 1x.

totip

Table with 2 columns: Race and Time. Rows include PRIMA CORSA 1 1 2, SECONDA CORSA 1 x 2, TERZA CORSA 1 x 1, QUARTA CORSA 1 1, QUINTA CORSA 1 x 2, SESTA CORSA 1 1.



Il profilo altimetrico della tappa odierna Giulianova-Cesenatico

Domani inizia la Coppa «Città di Torino»

Juve-Espanol e Inter-Corinthians

MILANO, 27. L'Inter incontrerà domenica sera a San Siro la squadra brasiliana del Corinthians per la «Coppa città di Torino». Al torneo partecipano anche la Juventus e l'Espanol che giocheranno a Torino, dove mercoledì, sarà poi disputata la finale. L'Inter sarà priva di tutti i titolari che hanno vinto lo scudetto. Herrera ha dovuto ricorrere ai «prezzati» delle altre società. La Lazio ha concesso Renza, il Brescia Pagani, oltre Manfredini, il quale come è noto, è dell'Inter, mentre il varesino Ferrario si è aggregato da tempo ai nerazzurri. La formazione che Herrera schiererà sarà probabilmente la seguente: Minuzzi, Sirena, Faccio; Deho, Dalla Giovanna, Malatrasi; Ferrario, Cordova, Manfredini; Ferrario, Pagani. Nel Corinthians, che sarà privo dei nazionali Garrincha e Di Nò, spiccano le individualità degli attaccanti Rivellino, Marcos e Ney che possono essere considerati sullo stesso piano dei loro connazionali che giocheranno ai campionati del mondo. La formazione del Corinthians dovrebbe essere la stessa che mercoledì scorso ha battuto la Lazio per 3-2: Heitor, Jair Marinho; Ditaco; Clovis, Marcel, Nair; Marcos, Tales, Ney, Rivellino, Americo. Nell'altra partita eliminatoria, la Juventus affronterà l'Espanol di Barcellona, la squadra nella quale milita attualmente Alfredo Di Stefano. I bianconeri, come avviene contro la nazionale ungherese, mancheranno dei tre «nazionali» e Del Sol, Heitor Herrera è comunque in grado di mettere in campo una formazione capace di imporre il proprio gioco agli iberici. Incerterà la presenza dello svedese Magnusson che ha già firmato un contratto con la Juventus, ma che attualmente è indisposto. La Juventus schiererà probabilmente la seguente formazione: Anzolin, Maggioni, Casati; Sarti, Castano, Gori; Stacchini, Mazza (Sacco), Trapedini (Berellini II), Cincinno, Menichelli. L'Espanol, società che vanta un fulgido passato (nelle sue file giocò il portiere Ricardo Zamora), ha ottenuto recentemente successi all'estero contro il S.V. Austria, il Grazer e il Racing di Parigi. La formazione dell'Espanol: Carmelo, Granero, Bergara; Rodilla, Mingorance, Ricca; Amas, Marcial, Di Stefano, Re, José Maria.

Colausig alla Roma per Benaglia e sessanta milioni

Dalla nostra redazione MILANO, 27. La campagna-acquisti torna a farsi... fluida. Le trattative si complicano, si integrano, si intersecano in una ridda di probabili scambi, conguagli, astruse combinazioni. Prendete l'Inter, autentico «factotum» di questo scorcio di mercato: i nerazzurri sono scesi in lizza per avere Rita dal Cagliari, con l'intenzione di cederlo poi a Bologna in cambio di Pascutti (e milioni). Sempre l'Inter si starebbe prestando gentilmente all'acquisto di un difensore, forse il catanese Facchin per darlo poi al Torino, che da tempo desidera l'ala-goleador. Naturalmente, il vero scopo dell'Inter è Merlo, che spera di ottenere offrendo appunto Facchin ai granata su un bel piatto di milioni. Il Torino, dal canto suo, ha fatto un'offerta per il difensore di Merlo, che spera di ottenere offrendo appunto Facchin ai granata su un bel piatto di milioni. Il Torino, dal canto suo, ha fatto un'offerta per il difensore di Merlo, che spera di ottenere offrendo appunto Facchin ai granata su un bel piatto di milioni.

Calcio mercato

per Rosato la cifra di mezzo miliardo, in lire o in giocatori a conguaglio. Ai granata interessano sempre i milanesi Fortunato, Trebbi e Barluzzi. Maldini interessa soltanto Rosco che, per l'appunto, è stato... spedito in America, onde non interferisca, la Juventus, sempre alla ricerca di un centravanti, ha telefonato alla Lazio per avere D'Amato. Le è stato risposto picche, poiché come abbiamo già detto - D'Amato è vincolato all'Inter. Il Napoli ha chiesto Peiro e tutto lascia credere che lo otterrà; la cifra dovrebbe aggirarsi sui cento milioni, forse meno che più. Fiore insisterà per avere Trapattoni o Bianchi. Le uniche notizie sicure riguardano la Roma. La società ha riscattato Tamborini dalla Samp per 140 milioni e ieri ufficialmente la Vicenza ha confermato la cessione di Colausig in cambio di Benaglia e 60 milioni.

Nuovo sistema di riservazione elettronica «Air France»

La Compagnia Air France ha recentemente acquistato un sistema elettronico di riservazione in Europa - che consentirà di fare le prenotazioni in un solo colpo di telefono e di migliorare notevolmente il servizio per il cliente. Questo nuovo sistema, completamente elettronico, sarà in funzione dal 1° giugno 1966. Il sistema è costituito da una gamma di chilometri di distanza - con le più importanti città del mondo - servite dalla rete aerea di Air France. L'impianto, la cui funzionalità effettiva avrà inizio dal 1° giugno, è costituito da un sistema ultramoderno perno, fino al 1971, al crescente aumento del traffico aereo e per rispondere alle esigenze di rapidità e di efficienza. Questo nuovo impianto elettronico verrà prima di tutto utilizzato per la riservazione e, in un primo momento, sarà collegato ai posti periferici e ai 92 teleoperatori dislocati in 19 diverse città, più Parigi, assai in particolare con il Nord America, compreso il Canada e il Messico. Tutti i posti periferici saranno collegati con il cervello di Parigi con degli impianti di telecomunicazione che utilizzeranno dei circuiti permanenti in esclusiva di Air France che consentiranno di registrare, interrogare e rispondere in qualche centesimo di secondo - le macchine in qualunque ora della giornata. I vantaggi di questo nuovo sistema sono moltissimi ma soprattutto esso permetterà di migliorare il servizio mediante risposte più rapide e precise alle domande poste dalla clientela e di migliorare la bilancia spece-ricavi della Compagnia ad un costo di esercizio per quanto riguarda il funzionamento della riservazione, del 40% circa.

IL «SISTEMA NERVOSO» DELLA COMPAGNIA

Questo nuovo sistema verrà installato nel Centro Elettronico di Air France a Parigi.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Gabinet medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neuropatia, deficienza ed anomalie sessuali). Visite preventive, di controllo, di follow-up. Dott. P. MONACO, Roma Via Viminale, 39 (Stazione Termini). Tel. 471110. Dal 20.000/30000 tutto compreso. Dir. propria.

ANNUNCI ECONOMICI

- 2) CAPITALI SOCIETA' L. 50 PRESTITI mediante cessione stipendio operazioni rapide anteposizioni speciali con interessi dipendenti comunali TAC via Pellicceria 10
- 4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50 INUTILMENTE Vi presterete ai tonitruici nuovi, eccelsi, perché potrete approfittare ottime condizioni offerte da Brindini Piazza Libertà Firenze.
- 7) OCCASIONI L. 50 AURORA GIACOMETTI svede prezzi incredibili TAPPETI PERSIANI - NAZIONALI - Duemacelli n. 56.

UN SUGGERIMENTO PER LE VOSTRE VACANZE LA ROMANIA a vostra scelta: MAMMAIA, la splendida spiaggia del Mar Nero. BUCAREST, la capitale accogliente e ricca di bellezze da scoprire, e le graziose cittadine di SINAIA e POIANA-BRASOV, nei pittoreschi Monti Carpazi. BELLEZZA E CONFORT A RIFUGIO E SCURSORIO

14 giorni, viaggi in aereo noleggiato Milano-Mamamale con volo speciale della TAROM partenze ogni sabato dal 4 giugno al 27 agosto prezzo da Lit. 90.000 tutto compreso. 7 o 14 giorni, viaggi in treno con volo regolare della TAROM prezzi da Lit. 125.000 (Bucarest) e da Lit. 125.000 (Mamamale).

Il commento

I nostri campioni sono rimasti alla finestra

Dal nostro inviato GIULIANOVA, 27. Niente di nuovo in classifica dopo la nona tappa vinca da quel giovane buono di Zandegù il corridore che pedala bene, canta discretamente e vanta sette sorelle, ma se riflettiamo sui fatti della giornata, dobbiamo convenire che i nostri corridori hanno in un «sacro» eccesso rispetto per Anqueti. Decette infatti sapere che oggi Jacquot è caduto e che alla caduta, più avanti, ha agguato una foratura; e che «Pace Sera» ha visto Anqueti mostrare a Vittorio Adorni il braccio spietato dal capitombolo. «Come? - ha chiesto Jacquot - mi lasciate in pace anche in occasioni del genere?». Evidentemente i nostri non se la sentono, oppure una aspetta l'iniziativa dell'altro. Fra i migliori della realtà paesane? Probabile, e tuttavia è un errore, un grosso errore portare a spesso Anqueti sino alla «cromometro» di Parma. Dicono: dopo Parma vengono le montagne, ma sono certi i nostri di scattare Anqueti sulle salite? E Jimenez? Può perdere sei minuti nella «cromometro» ma può anche rifarsi al Molinare lupo i saliscendi di Bezzecca, a Lerico, a Moena e, principalmente, nel tappone di Montecarlo. E' una eventualità da non scartare. Si, questo giro per il momento è controllato dalla «Ford», da Anqueti e Jimenez. La colpa dei nostri è di stare alla finestra in attesa degli eventi. Jimenez si difende bene, però gli danno corda, lo lasciano tranquillo. Non bastano le tiratine finali per staccarlo, ci vuole altra difesa, prececa da una macchina d'olio sull'asfalto bagnato e il successivo inciampo. Pure Gimondi ha forato per continuare una «tradizione» che si chiama «Jella», Gimondi viene dato perdente, ma è presto,

Gino Sala

VACANZE LIETE VISAERBA-RIMINI - PENSIONE FIRENZE - Tel. 38.227 - Sul mare Camere balconi - Cucina romana - Bassa 1500 - 1-15 luglio 1800. RICCIONE - HOTEL ALFA-TAO Tel. 42.006 - Nuova costruzione - In zona tranquilla e centrale non lontano dal mare. Buon trattamento. Cucina casalinga. Autoparco. Giugno e dal 25 agosto in poi L. 1600 tutto compreso. RICCIONE - PENSIONE PIGALLE Viale Goldoni, 19 - Tel. 42.351 - Vicina mare - Ottimo trattamento. Menu a scelta. Bassa 1500 - 1-15/7. L. 1900. Alta interpellata. C. b. ne proprie. RICCIONE - PENSIONE GIAYO LUCCI Via Ferraris 1 - Giugno Sett. 1300 - Dall'1 luglio al 10/7 L. 1600 - Dall'11/7 al 20/7 L. 1.800 - Dal 21/7 al 28/8 L. 2.100 - Dal 21/8 al 30/8 L. 1.600 tutto compreso - 100 m. mare - Gestione propria Prenotativi. BELLARIA VILLA NORA Via Italia n. 25 vicina al mare con confort - cucina ottima - gestione propria. Maggio-giugno-settembre 1500 - agosto-settembre 1500 - luglio L. 2000 - agosto L. 2200 tutto compreso. TERME DI VALDIERI annesso al Grand Hotel Royal (alt. m. 1375) - Valtheri Terme (Cuneo) - Tel. 97.106 - 220 letti - 70 bagni privati - Ascensore - Ristorante - Orto - Bar - Televisore - Sala da gioco - Vasto parco - Solarium - Sorgente acqua solforata - 625 Massaggi Stufe Muffe - Fango - Inalazioni Aeto-ol. - Cuneo - Reunivisiva - Auto, Auto, Sciatica - Centro di cura sterilità femminile e ginecologiche. Tutte le affezioni: Pelle, Naso, Bocca, Gola - Servizio medico permanente - Stazione: GIUGNO SETTEMBRE. RICCIONE / ADRIA / ITALIA HOTEL PENSIONE CLELIA - Telefono 41.491 - Viale S. Martino 60 - Nuova. Vicinissima mare - cucina al burro - Camere con servizi privati - Giugno-sett. 1500/1800 - Dal 1 al 20/7 e dal 21/8 al 31/8 lire 2000/2400 - Dal 20/7 al 20/8 lire 2500/3000 tutto compreso. Dir. propria.

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Gabinet medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neuropatia, deficienza ed anomalie sessuali). Visite preventive, di controllo, di follow-up. Dott. P. MONACO, Roma Via Viminale, 39 (Stazione Termini). Tel. 471110. Dal 20.000/30000 tutto compreso. Dir. propria.

ANNUNCI ECONOMICI 2) CAPITALI SOCIETA' L. 50 PRESTITI mediante cessione stipendio operazioni rapide anteposizioni speciali con interessi dipendenti comunali TAC via Pellicceria 10 4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50 INUTILMENTE Vi presterete ai tonitruici nuovi, eccelsi, perché potrete approfittare ottime condizioni offerte da Brindini Piazza Libertà Firenze. 7) OCCASIONI L. 50 AURORA GIACOMETTI svede prezzi incredibili TAPPETI PERSIANI - NAZIONALI - Duemacelli n. 56.

UN SUGGERIMENTO PER LE VOSTRE VACANZE LA ROMANIA a vostra scelta: MAMMAIA, la splendida spiaggia del Mar Nero. BUCAREST, la capitale accogliente e ricca di bellezze da scoprire, e le graziose cittadine di SINAIA e POIANA-BRASOV, nei pittoreschi Monti Carpazi. BELLEZZA E CONFORT A RIFUGIO E SCURSORIO

la serie A va in ferie ma anche con la serie B continuano i favolosi montepremi e le clamorose vincite del Totocalcio prenotate i milioni di domenica prossima



La tragedia di Sofocle a Siracusa

«Antigone» in linea con la tradizione

Buon successo dello spettacolo

Dal nostro inviato

SIRACUSA, 27. «Molte difficoltà si frappongono ad una messa in scena viva dei nostri testi classici; la più grave di esse è la vigilia di cervello e di sentimenti dei routiniers di Siracusa...»

interpretativa crociata dell'Antigone centrata sul rinvenimento in essa di una astratta «umanità»... «La poesia non tratta problemi, ma forma immagini di vita in atto»...

«Blason d'oro» a Georgia



FIRENZE, 27. Il «Blason d'oro», una pregevole opera dell'oroforo fiorentino Bino Bini...

Il «Blason d'oro», una pregevole opera dell'oroforo fiorentino Bino Bini, che ogni anno una giuria di giornalisti assegna al personaggio più simpatico dell'arte, del cinema, dello sport e della televisione...

Le prime

Musica «Bohème» all'Opera

E' andata assai meglio - questa volta - Bohème di Puccini presentata all'Opera - di quanto non si pensasse. Lo spettacolo, infatti, era nato, come si sa, per celebrare, sul palcoscenico del teatro romano, lo storico incontro, nell'opera pucciniana, di due divi del bel canto...

Cinema Una donna senza volto

Più che d'una donna senza volto, si tratta d'un uomo senza memoria, il quale, vagli per via, è costretto a ricostruire la propria personalità e il proprio passato, insidiato da un oscuro senso di colpa...

Ha 6.000 canne il nuovo organo di S. Cecilia

Un nuovo grande organo del Conservatorio di S. Cecilia è stato inaugurato, nella sala dei concerti dell'Istituto, dal maestro Fernando Germani...

RAI - l'Unità QUIZ TV STUDIO UNO CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 28 MAGGIO 1966

«difficoltà» sono molte - si veda la prefazione di Brecht all'Antigone... «La tragedia di Antigone, come è noto, ha inizio dove termina I Sette a Tebe di Eschilo...»

Magnifica «Alceste»

ripide. L'azione si svolge nel primo atto a Fere. La scena presenta il cordoglio dei cittadini e di Alceste per la prossima morte di Admeto...

Un elogio particolare, infine, alla lucida traduzione del Della Valle, tutta tesa nella ricerca di una intima e fedele ragione poetica...

Al XXIX Maggio Magnifica «Alceste»

ripide. L'azione si svolge nel primo atto a Fere. La scena presenta il cordoglio dei cittadini e di Alceste per la prossima morte di Admeto...

«E venne un uomo di Ermano Olmi è il tentativo, purtroppo mancato, di trasferire in immagini cinematografiche la vicenda umana di Papa Giovanni»...

Teatro La scappatella

Il teatrino di via Belsiana, che fu al centro della clamorosa vicenda del Vicario nel febbraio dello scorso anno, si è finalmente aperto, per iniziativa di un gruppo di giovani attori...

Shelley Winters reciterà Bellow a Spoleto

L'attrice americana Shelley Winters interverrà al Festival di Spoleto per interpretare due atti unici di Saul Bellow...

Rinascita da oggi 28 maggio nelle edicole

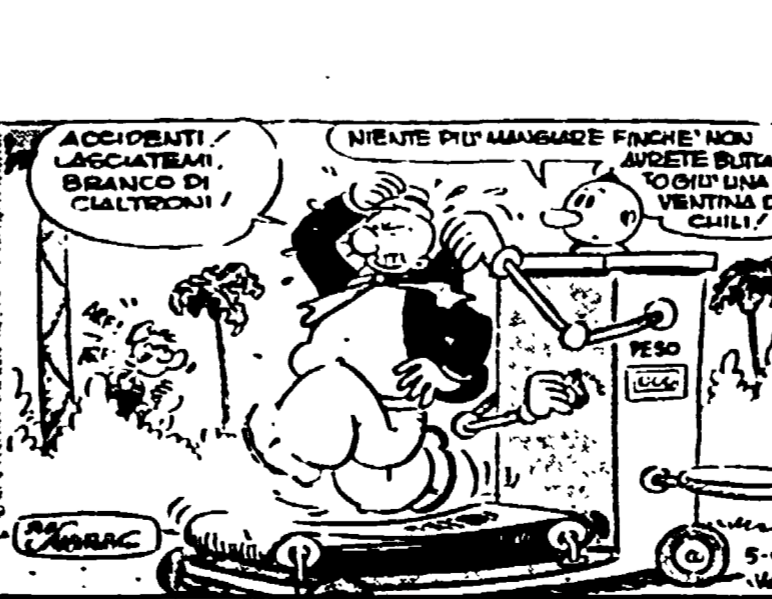
Venti anni di Repubblica A che punto siamo? colloquio della redazione di Rinascita con LONGO, AMENDOLA e PAJETTA

Documentario cecoslovacco su scoperte mediche PRAGA. La scoperta dell'ovotocina e della metilxotocina, due medicine importanti per l'ostetricia...

MARX Engels Opere scelte 1300 pagine 4.000 lire Dopo il successo delle «Opere di Lenin» in un solo volume...

Kim Novak ha ottenuto il divorzio SALINAS, 27. L'attrice Kim Novak ha ottenuto un decreto di divorzio dal marito Richard Johnson...

Debutta in teatro il figlio di Holden HOLLYWOOD. West Holden, figlio di William Holden, ha debuttato in un teatro di Pasadena interpretando l'opera dei mendicanti di John Galsworthy...



XIV FIERA DI ROMA Campionaria Nazionale OGGI ORE 11,30 INAUGURAZIONE



Un'altra giornata incandescente nella capitale sudvietnamita

Selvagge cariche a Saigon contro

Stati Uniti

Tensione sul Vietnam fra Johnson e i negri

Un invito del presidente seccamente respinto dagli studenti « non violenti » — « Dobbiamo batterci in patria » dice un reduce di colore

WASHINGTON, 27. Il Comitato di coordinamento degli studenti non violenti (SNCC), una delle più potenti organizzazioni impegnate nella lotta per i diritti civili, ha seccamente respinto l'invito del presidente Johnson a partecipare ad una conferenza su questo tema alla Casa Bianca.

Noi siamo contro la guerra nel Vietnam — è detto in una dichiarazione resa pubblicata dal Comitato — e non possiamo con tranquillità assistere a un incontro con il principale responsabile di essa per discutere i diritti umani nel nostro paese, nel momento in cui egli viola i diritti umani in Vietnam.

Lo stesso Comitato degli studenti non violenti ha vigorosamente protestato nei giorni scorsi per il fatto che al suo dirigente e passaporto del Vietnam ha ottenuto la Camera dei Rappresentanti dello Stato di Georgia. Bond è stato regolarmente eletto per due volte nella lista democratica della Commissione procedurale della Camera lo ha privato con votazione del suo mandato a causa della sua condotta che ha danneggiato la guerra in Vietnam.

Altre notizie giunte in questi giorni ad esacerbare la tensione razziale sono quella di una petizione presentata da 106.341 razzisti al famigerato « Comitato contro le attività anti americane » per sollecitare un'indagine sulle « infiltrazioni comuniste » nelle organizzazioni civili.

Un appello ai negri, affinché « si battano per l'interesse nazionale » e « che vogliono l'eguaglianza razziale, anziché partecipare ad una scurrile accortezza per il ritorno al regime militare », è stato formulato da Clarence Adams, un disertore della guerra di Corea che rientra negli Stati Uniti dopo dodici anni trascorsi in Cina. Adams, che è un essere negro e ora ha 37 anni, ha dichiarato di aver volontariamente registrato per combattere nel Vietnam.



HUE — Un momento dell'attacco alla sede dell'USIS. Dimostranti dopo aver invaso i locali, bruciano suppellettili e pubblicazioni di propaganda americana

Per battere i candidati dell'imperialismo

Il PC dominicano invita a votare per Juan Bosch

Caamano: « Se le elezioni fossero annullate, o anche solo rinviate, il popolo si solleverebbe » — No alle discriminazioni

SANTO DOMINGO, 27. Il Partito comunista dominicano ha invitato i suoi militanti a votare per Juan Bosch, nelle elezioni presidenziali del 1. giugno.

A questo proposito, è da segnalare che Caamano, in dichiarazioni fatte al giornale francese Le Monde dopo la visita a Roma e i contatti presi in tale occasione con altri esponenti del movimento militante costituzionalista, ha respinto come « impensabile » una messa al bando del « 14 giugno » e di altri movimenti di sinistra.

Ieri è spirata la signora ISABELLA CREMASCO Ved. di GIACOMO figura esemplare di madre, di educatrice e di combattente per la libertà. La piangono i figli, i parenti e tutti coloro che conobbero le sue doti di cuore e di impegno.

cortei di buddhisti

Un susseguirsi di manifestazioni antigovernative e antiamericane — Duecentocinquanta « consiglieri » statunitensi asserragliati in un edificio di Hue — Due monaci buddhisti inviano a Johnson una lettera scritta con il loro sangue

SAIGON, 27. Un incontro tra il capo del regime fantoccio di Saigon, Nguyen Cao Ky, il generatore Nguyen Chuai, già comandante del primo corpo d'armata, la cui destituzione segnò la apertura della crisi politico-militare tuttora in corso nelle zone occupate, e avvenuto oggi su terreno cosiddetto « neutro »: la base americana di Chu Lai.

La situazione ad Hue, dove viene tentata l'instaurazione dell'USIS, normale è stata una volta che si è stabilita la situazione. Il conflitto è avvenuto dopo che Cao Ky aveva detto a Danang, dove si era recato stamattina, che sarebbe andato in persona ad Hue a studiare la situazione. Poi ci ha ripensato — o gli americani ci hanno ripensato per lui — e si è accennato all'invio di un altro contingente di riserve, ma questa volta viene mantenuto il riserbo più assoluto.

Rawalpindi Cominciati i colloqui fra Ayub Khan e Mazurow

Una nota della Tass Monito sovietico agli imperialisti sul Medio Oriente

MOSCA, 27. « L'URSS non può essere e non sarà indifferente di fronte ai tentativi di violare la pace vicino alle sue frontiere », afferma stasera una nota della TASS, dando notizia della recente dichiarazione inviata dalla Siria a tutti i paesi membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU sull'aggravarsi della situazione nel Vicino Oriente.

Bucarest

Verrà in Italia il ministro degli Esteri romeno

BUCAREST, 27. Il ministro degli Esteri romeno, Corneliu Manescu, visiterà ufficialmente il nostro paese su invito dell'on. Fanfani verso la fine dell'estate; lo ha annunciato l'on. Zagari questa sera ai giornalisti, al termine della visita che il sottosegretario agli Esteri ha compiuto in Romania.

Stoccolma

Progetto per il controllo delle prove nucleari sotterranee

STOCOLMA, 27. « La prima conferenza sul disarmo che abbia avuto successo ». Così è stata definita la conferenza di esperti sul problema della sismologia che si è tenuta a Stoccolma, con la partecipazione di delegati di otto nazioni: Svezia, Australia, Giappone, Canada, Polonia, Romania, RAI e India.

Spagna

80 intellettuali solidali con gli studenti di Barcellona

MADRID, 27. In una lettera distribuita ieri ai giornalisti stranieri, 80 intellettuali e artisti spagnoli esaltano l'attacco studiato e organizzato in difesa della nostra lotta per la libertà.

Sviluppi degli scambi fra la Cina e l'Europa ovest

TOKIO, 27. Notevoli sviluppi nel movimento commerciale dell'anno 1965 tra i principali paesi dell'Europa occidentale e la Cina, sono stati riferiti a Tokio, in base a un'analisi condotta dalla « Associazione per lo sviluppo del commercio internazionale ». Questo ente ha fornito le cifre seguenti (fra parentesi l'aumento percentuale dal 1965 rispetto al 1964): al 1964 Gran Bretagna, 153 mil. di dollari (30,9 per cento); Germania Occidentale, 150 milioni di dollari (20 per cento); Italia, 97 milioni di dollari (20 per cento); Francia, 108 milioni di dollari (47,1 per cento).

DALLA PRIMA PAGINA

Camera

a favore dell'emendamento Zolbi non sentendosi in coerenza con quanto esposto dal ministro della Repubblica — questo documento di riconoscimento dato alla Residenza che della Repubblica è il fondamento. I fascisti si sono naturalmente abbandonati a una beccera manifestazione di protesta, rintuzzati con energia dal compagno Giancarlo Pajetta e dagli altri deputati comunisti.

Medici

La graduale realizzazione del nuovo ordinamento sanitario, deve partire — afferma il documento CGIL-SMI — da una riforma ospedaliera e dal potenziamento della rete poliambulatoriale pubblica in stretto coordinamento con le nuove organizzazioni ospedaliere. In tale prospettiva devono essere rapidamente perfezionati: 1) lo accordo con i medici ospedalieri che stabilisca l'orario di lavoro giornaliero insieme al relativo trattamento economico; 2) l'accordo relativo all'assistenza specialistica ambulatoriale in gestione diretta, al convenzionamento degli ambulatori specialistici privati ed alla organizzazione della specialistica domiciliare.

Finlandia

tituto comunista e il suo prestigio che l'esclusione arbitraria dalla direzione del Paese non ha diminuito, dall'altro testimonia una significativa evoluzione della situazione politica finlandese. Ad Helsinki sembra si sia compreso che una co-

struttiva politica di distensione e di pace, un'antica politica di rinnovamento e di progresso non può essere realizzata senza, e tanto meno contro, le forze popolari guidate dal Partito comunista.

La graduale realizzazione del nuovo ordinamento sanitario, deve partire — afferma il documento CGIL-SMI — da una riforma ospedaliera e dal potenziamento della rete poliambulatoriale pubblica in stretto coordinamento con le nuove organizzazioni ospedaliere. In tale prospettiva devono essere rapidamente perfezionati: 1) lo accordo con i medici ospedalieri che stabilisca l'orario di lavoro giornaliero insieme al relativo trattamento economico; 2) l'accordo relativo all'assistenza specialistica ambulatoriale in gestione diretta, al convenzionamento degli ambulatori specialistici privati ed alla organizzazione della specialistica domiciliare.

La dichiarazione di Mosca sulla vertenza medici-mutue

La dichiarazione del compagno Onofre sulla vertenza medici mutue non è uscita integrale sul numero di ieri a causa di un errore di tipografia. Scusandoci con la parte normativa e chiede la riapertura delle trattative con un nuovo metodo che preveda un successo nazionale e accetti gli integrativi provinciali, ripropone l'esigenza di una trattativa su basi completamente diverse da quelle in vigore. La CGIL espone la sua valutazione negativa sul contenuto dell'accordo, perché non solo eludeva le aspettative dei lavoratori e della stessa CGIL, ma creava un sistema assistenziale più qualificato e più moderno, ma in alcuni casi peggiorava la già cattiva situazione delle mutue.

« Al punto in cui è giunta la vertenza — ha aggiunto Mosca — le responsabilità sono evidenti: si tratta di decidere se e come il nostro sistema assistenziale di medici e lavoratori italiani attendono e che l'attuale condizione del lavoro medico esige, ma questa non è una vertenza assistenziale. In questo modo noi non intendiamo e accettiamo il superamento della vertenza e non come alcuni gruppi dirigenti del nostro sindacato di medici e lavoratori intendono e accettano il paravento di una falsa e illusoria esaltazione della libera professione l'attacco al sistema sanitario e alla riforma. Una effettiva valorizzazione della funzione e della personalità del medico e il modo per garantirgli una reale qualificazione culturale e professionale. Le finalità contenute nella dichiarazione programmatica del Sindacato medici aderente alla CGIL, e che sono in pieno accordo con la linea noi siamo aperti anche alle più giuste richieste economiche dei medici.

« La segreteria della CGIL ha iniziato lo studio di questa questione e lo apprenderà nei prossimi giorni un documento che sottoporrà anche alla discussione con le altre confederazioni ».

« I nuovi accordi dovranno perseguire due obiettivi fondamentali: una gestione efficiente sul piano economico sociale della professione sanitaria, e la difesa della difesa e del miglioramento della salute dei mutui; il rinnovamento delle condizioni in cui si svolge il lavoro medico, per lo sviluppo professionale, culturale ed economico dei medici mutualisti.

« L'accordo nazionale dovrà prevedere la costituzione di una commissione a livello nazionale, provinciale e regionale, composta da rappresentanti di medici e degli Enti interessati, con compiti relativi allo svolgimento della protezione sanitaria sociale e dei rapporti mutui medici e vari settori sanitari e alla migliore utilizzazione delle attrezzature sanitarie.

« Per quanto si riferisce, in particolare, all'assistenza generica lo stesso accordo dovrebbe prevedere: 1) l'assistenza in forma diretta, lasciando al mutuo la facoltà di optare per l'indiretta; 2) l'istituzione di un albo unico per tutti gli Enti interessati; 3) la più ampia possibile elencazione dei vari sistemi; 4) il ciclo di malattia» ad un rapporto analogo a quello di lavoro; 5) l'istituzione del servizio di guardia che dovrebbe essere concepito come servizio domiciliario notturno e festivo; 6) la fissazione di un periodo di riposo rapportato all'anzianità ed all'impegno del lavoro mutualistico; 7) la distinzione delle varie forme di compenso in modo da tenere conto, in ogni caso, sia dell'anzianità del lavoro mutualistico che della qualificazione del medico. In particolare, per le forme di pagamento a prestazione, dovranno essere previste misure diverse in rapporto alla prima visita ed alle successive, nonché alle pure e semplici ricettazioni; 7) al fine di garantire la residenza di un numero di medici adeguato alle esigenze di

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA Direttore responsabile Massimo Ghisara Direttore responsabile Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4553 DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via del Taurini, 19. Telefono centinale 493031 493032 493033 493035 493123 493124 493125. ABBONAMENTI L'UNITA' (trattamento sul c/c postale numero 1/29579). Sostenitore 23.000 - 7 numeri (con 11 miliardi) annuo 13.000, semestrale 6.500, trimestrale 3.500 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica) annuo 10.800, semestrale 5.600, trimestrale 2.900 - Estero: 7 numeri annuo 23.000, 5 numeri annuo 20.000, 3 numeri annuo 11.200 - RINASCITA annuo 42.000, semestrale 22.000, trimestrale 11.200 - ESTERO + RINASCITA annuo 5.500, semestrale 2.900, trimestrale 1.500 - L'UNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA annuo 24.000, 6 numeri annuo 22.000 - Estero: 7 numeri annuo 23.000, 5 numeri annuo 20.000, 3 numeri annuo 11.200 - RINASCITA annuo 42.000, semestrale 22.000, trimestrale 11.200 - ESTERO + RINASCITA annuo 5.500, semestrale 2.900, trimestrale 1.500 - PUBBLICITA' Convenzionalista esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità Italiana) Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina 5/26, e sue succursali in Italia e telefoni 688.541 - 2 - 3 - 4 - 5. Tariffe milimetriche colombo (comunicazioni) 4.200, Cronaca Lire 250, Neurologia Partecipazione 150 + nelle Domeniche Lire 150 + 300 Finanziaria Banche Lire 500, Legali Lire 500. Stab. Tipografico G. A. T. E. Roma - Via del Taurini n. 19



SIENA

I lavori si aprono questa mattina nei locali dell'Hotel Garden

PISA

La Sovrintendenza ai monumenti e belle arti aveva richiesto l'interessamento del governo

GROSSETO

Dopo gli scioperi unitari attuati dalle maestranze

# Oggi il convegno sulla mezzadria

La crisi al Comune

## I comunisti insistono per una Giunta unitaria di sinistra

Dalla nostra redazione SIENA, 27. C'è stato o non c'è stato l'incontro fra comunisti e socialisti senesi? Tale incontro, il primo dall'inizio della crisi comunale, si è svolto lunedì scorso. Ci si domanda se da esso sono emersi elementi nuovi per una soluzione democratica della crisi stessa che certamente, se sono emersi, verranno ora esaminati dagli organi dirigenti dei partiti prima ancora di essere resi pubblici.

Tuttavia, anche se non ci sono stati comunicati ufficiali ci pare di poter ricostruire almeno il punto centrale dell'incontro stesso sulla base dei comunicati e dei discorsi passati e presenti invitano i socialisti alla piena assunzione di responsabilità con l'ingresso in Giunta e quindi con la possibilità di discutere sulla futura composizione della Giunta stessa e i socialisti affermano che i comunisti devono fare qualcosa di più che cambiare alcuni uomini anche se ciò non aprirà le porte all'ingresso in giunta, che oggi è addirittura impensabile in questa situazione politica.

Se le cose fossero nuovamente poste così come in fondo sono state poste nei comunicati precedenti, ci pare che non ne scaturirebbero molte speranze per evitare il deterioramento della situazione e quindi l'approdo alla soluzione commissariata.

In fondo è proprio questo il punto centrale della situazione senese. Non si può pensare ad una alleanza assurda e innaturale per cui l'unica alternativa democratica, cioè quella della sinistra socialista unitaria, può nascere da una seria e reciproca riflessione politica e tutto ciò per cercare una soluzione oggi e non domani. La Giunta unitaria della sinistra socialista unitaria può nascere perché è indicata dal PCI e dal PSIUP, perché non contraddice il processo di unificazione tra PSI e PSDI, se è vero che il CC senese e il comitato per l'unificazione hanno accettato il concetto delle giunte di sinistra là dove non ci sono alternative di centro sinistra, perché questo è il significato politico e sociale delle lotte unitarie delle masse lavoratrici senesi, perché questo è quanto richiede la lotta che dobbiamo condurre per il processo economico e sociale della nostra provincia.

## Conferenza sul pensiero di Carlo Cattaneo

SIENA, 27. Per iniziativa del Circolo Culturale «Carlo Cattaneo», aderente all'ARCI, avrà luogo domani sabato alle ore 21,30, nella Sala di Palazzo Pubblico un pubblico dibattito sul tema: «La città nel pensiero di Cattaneo». Introdurrà la discussione il professor Martino Bevilacqua, titolare della cattedra di Storia moderna presso l'Università di Milano.

## CARRARA

Dopo la decisione dei repubblicani di uscire dalla Giunta di centrosinistra

# Interpellanza comunista sulla posizione del PRI in Provincia

Un atteggiamento contraddittorio che va chiarito

Dal nostro corrispondente CARRARA, 27. Dai partiti del centrosinistra c'è veramente da aspettarsi di tutto: la prova si è avuta recentemente e la si ha tuttora alla Provincia di Massa Carrara. Come è noto, giorni addietro, il Partito repubblicano, con un atto clamoroso, ha deciso di passare alla opposizione lasciando la Giunta di centrosinistra e giustificando questa sua posizione con il dire che la DC aveva ed ha portato l'Amministrazione provinciale ad un precocché totale immobilismo.

La decisione ha destato in tutti gli ambienti politici e nell'opinione pubblica non poco scalpore. Sembrava che i repubblicani avessero avuto un barlume di lucidità e avessero deciso di scacciarsi con l'animo in pace, scatenandosi, attraverso un'autocritica ed un preciso atto, delle responsabilità che avevano ricoperto assieme alla DC, al PSI e al PSDI alla Provincia, anche se fu chiaro che la posizione dei repubblicani era dettata anche da un'esigenza di natura strumentale e opportunistica («a novembre ci sono le elezioni», devono essersi detti i repubblicani, e non possiamo presentarci come coloro che alla amministrazione non si sono resi colpevoli dell'intralcio e dell'immobilismo paralizzando la vita democratica della provincia).

ai compagni del PSIUP estero questo giudizio che si è poi dimostrato fondato, chiese, sempre assieme al PSIUP, la convocazione in via straordinaria del Consiglio per discutere nella sola sede competente che era accaduto. Ed invece niente. Finalmente l'altro giorno ai capigruppo dei partiti presenti nel Consiglio Provinciale venne recapitato l'invito ad una riunione con all'ordine del giorno il bilancio di previsione per l'anno 1966: della situazione venutasi a creare alla Provincia nemmeno l'ombra.

Il compagno Fortunati, che rappresentava il nostro partito, ha chiesto al Presidente della Provincia se non gli sembrava un po' anormale e fuori luogo convocare una riunione per discutere del bilancio senza portare a conoscenza dei capigruppo, e quindi dei partiti, in maniera ufficiale, la vicenda che ha caratterizzato in questi ultimi giorni la vita politica della nostra provincia. Il presidente della Provincia ha risposto al nostro compagno che l'assessore Adamo Galeazzi, unico rappresentante dei repubblicani in Giunta non ha ancora rassegnato ufficialmente le dimissioni; aggiungendo che a lui almeno non è arrivata nessuna lettera che confermasse ciò e che quindi una risposta sarebbe stata una pura illazione.

Per i partiti della maggioranza è evidentemente non è

# indetto dal PCI

Vi prendono parte dirigenti comunisti e di altri partiti, parlamentari, amministratori di enti locali e dirigenti sindacali - La relazione introduttiva viene svolta dal compagno Walter Malvezzi, segretario regionale del PCI

Dalla nostra redazione SIENA, 27.

Sienna ospiterà domani sabato il convegno interregionale dei comunisti delle zone di mezzadria al quale prendono parte dirigenti politici del nostro partito e di altre forze politiche, dirigenti sindacali, parlamentari amministratori e varie personalità in rappresentanza di Enti pubblici. Il convegno, che si svolgerà nei locali dell'Hotel Garden, avrà inizio alle ore 10,30. La relazione di apertura verrà letta dal compagno Walter Malvezzi, segretario regionale del PCI, sul tema «L'azione del PCI per la riforma agraria e la programmazione democratica nelle regioni mezzadrie».

Questa iniziativa del nostro Partito assume estrema importanza in relazione alle scadenze politiche in materia di politica agraria, come il Piano Verde n. 2 e la legge 1215, per quanto riguarda specificamente gli interventi finanziari dello Stato particolarmente verso l'agricoltura. Per le regioni mezzadrie dell'Italia centrale il problema è ancor più attuale in quanto in esse opera l'Ente Irrigazione Val di Chiana, che già sta elaborando dei piani di bonifica, irrigazione e valorizzazione fondiaria; inoltre con il 9 maggio sono stati resi operativi gli Enti di Sviluppo della Toscana e dell'Umbria, anche se concepiti dalla politica del centro-sinistra in contrasto con le istanze del mondo contadino, in quanto interregionali e non regionali; in provincia di Siena fra l'altro l'Ente opererà al di fuori del comprensorio dell'Ente Irrigazione Val di Chiana.

In tutte le zone mezzadrie è in atto attualmente un grande movimento di lotta che i mezzadri sviluppano al fine di imporre il rispetto della legge sui patti agrari. In provincia di Siena la lotta ha raggiunto momenti di drammatica tensione con oltre 1.000 denunce e una sentenza di sfratto. La violenta offensiva del padronato agrario, favorita dalla politica del centro-sinistra, conferma a distanza di tempo il giudizio che il nostro Partito dette, votando la legge sui patti agrari in Parlamento. Pur non disconoscendo infatti i lati positivi della legge (come la piena disponibilità dei prodotti, la ripartizione al 58 per cento, e il diritto alla partecipazione alla conduzione della azienda del mezzadro), il PCI colloca con la sua posizione solitaria come la legge non passasse verso il superamento della mezzadria ma solo verso una sua ristrutturazione capitalistica.

Tutto ciò è confermato oggi dallo scontro in atto, dalle denunce che colpiscono i mezzadri, e dalla vasta azione degli agrari, che, elaborando piani di trasformazione azien-

dale, chiedono la disdetta nei confronti della famiglia contadina, essendo questa incompatibile con la ristrutturazione dell'azienda prevista dai piani stessi. Il convegno perciò sarà importante e fondamentale momento per dare ancor maggiore forza e slancio alla lotta dei mezzadri e per precisare gli obiettivi di questa anche in rapporto alla situazione nuova che si è creata. Al convegno sarà presentato il progetto di legge elaborato dal PCI per il superamento della mezzadria verso la proprietà contadina; progetto di legge che sarà lo strumento per dare uno sbocco politico alla battaglia sindacale e a un valido contributo alla politica di riforma agraria generale nel quadro della programmazione economica democratica.

A conclusione del convegno, domenica 29, avrà luogo una grande manifestazione pubblica: il corteo si muoverà da Piazza del Campo e percorrendo le vie cittadine si porterà in Piazza Matteotti, dove il compagno Arturo Colombi, della direzione nazionale del PCI, terrà un pubblico comizio.

Luciano Pucciarioli

# Tace il ministero sulle devastazioni a Migliarino

Il ministro Gui non ha risposto neppure ad una interrogazione del compagno sen. Maccarrone che chiedeva una immediata ispezione nella zona compresa S. Rossore

Dalla nostra redazione VECCHIANO, 27. Alcune sere fa il ministro dell'Agricoltura e Foreste ha parlato alla TV ed ha fatto cenno alla necessità di istituire Parchi nazionali, di difendere le foreste, i boschi, le poche zone di verde che ancora rimangono nel Paese. L'intervista televisiva era inserita nel numero di «Cordialmente» e prendeva le mosse da un servizio che metteva in risalto l'esigenza di un Parco nazionale nel grossetano. Il Ministro affermò addirittura che il governo aveva gli strumenti per impedire la speculazione edilizia e si giurava della fattiva collaborazione dei comunisti e degli altri enti locali.

Siamo andati a riferire queste cose ad alcuni abitanti di Vecchiano, in un comune dove la speculazione edilizia minaccia da vicino una delle più belle «macchie» del Mediterraneo. La meraviglia e la protesta sono state immediate. «Dal dire al fare — ci hanno detto — c'è proprio di mezzo il mare: da anni si sta lottando contro il tentativo dei Salvati di costruire in porto una gigantesca speculazione, mettendo a nudo le responsabilità che l'Amministrazione comunale, di centrosinistra, ha assunto in materia di edilizia». Ora c'è la proposta del PCI di un Parco Nazionale ma la cosa va avanti molto a rilento.

Temo che abbiamo avuto modo di documentare che nella macchia si sono compiute ope-

re di devastazione, abbattendo alberi ed altre cose simili: ma i vari ministeri interessati non si sono mossi.

Le nostre critiche trovano fondamento per esempio nella mancata risposta del Ministro della Pubblica Istruzione alla Sovrintendenza ai Monumenti ed alle Belle Arti che aveva richiesto la emanazione di disposizioni ministeriali per la redazione del piano territoriale paesistico San Rossore Migliarino. «Questa ricerca per sapere quali determinazioni di disposizioni ministeriali in base alla norma dell'art. 5 della legge 20 giugno 1939 n. 1091, sono stati passati diversi mesi ma ancora non si vede risposta». A questo proposito il compagno Maccarrone ha presentato anche una interrogazione al Parlamento, chiedendo che determinazioni il Ministero della P.I. intende assumere per dare sollecito corso a questa richiesta.

I vari ministeri, quando si tratta di questi argomenti, però non sono mai solleciti, anzi a volte non rispondono per niente. Il testo di una interrogazione al Parlamento, che è stata presentata in questi giorni, non lascia dubbi in proposito. Nella interrogazione si chiede di sapere dai Ministri dei Lavori pubblici e dell'Agricoltura e Foreste, se, anche in relazione a precedenti interrogazioni rimaste senza risposta, ritengono finalizzato il momento di porre attenzione alle richieste e alle proposte della pubblica opinione nazionale e locale, suscitate dalle devastazioni che si sono compiute, si compiono tuttora, secondo la rispettiva competenza; a) al fine di accertare se risulta vera la notizia dell'abbattimento di mille ceppi di sottobosco e di più di altro fusto lungo la via dei Soldati nella tenuta Salvati di Migliarino e, nel caso affermativo, promuovere contro i violatori della legge i più severi provvedimenti; b) al fine di stabilire la legittimità del comportamento degli amministratori di Vecchiano che hanno autorizzato estese lottizzazioni della pineta nel comprensorio suddetto, in contrasto con il parere espresso dal consiglio superiore delle Belle Arti e dal Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche, al fine di imporre la sospensione di qualsiasi provvedimento che possa alterare l'equilibrio naturale esistente e lo stato attuale della spiaggia anche con concessioni a carattere provvisorio.

Di fronte a queste richieste il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, cosa che fino ad ora non ha fatto, ha il modo di conformare con i fatti le parole pronunciate alla TV.

Alessandro Cardulli

## Questa sera la compagna Rodano parla a Riglione

La compagna on. Maria Cinciarli Rodano, vicepresidente della Camera dei deputati, terrà un comizio domani 28 maggio alle ore 21,15 nella Casa del Popolo di Riglione.



La compagna on. Maria Cinciarli Rodano, vicepresidente della Camera dei deputati, terrà un comizio domani 28 maggio alle ore 21,15 nella Casa del Popolo di Riglione.

# VOLI ALITALIA PER IL 28 MAGGIO 1966

L'Alitalia comunica che, in conseguenza dello sciopero in corso del suo «personale a terra», i voli per il 28 maggio c.a. saranno limitati secondo il seguente programma:

Table with flight schedules for Alitalia on May 28, 1966. Columns include: RETE NAZIONALE, PARTENZA ORE, ARRIVI ORE, RETE INTERCONTINENTALE, PARTENZE ORE, RETE EUROPEA, PARTENZA ORE.

# Rappresaglie alle fornaci San Lorenzo

Sospesi due lavoratori per pretestuosi motivi - Energica protesta della FILLEA-CGIL

Dalla nostra redazione GROSSETO, 27.

Nella fornace di S. Lorenzo, di proprietà dei fratelli Chigiotti, sono stati sospesi per cinque giorni i lavoratori Scordo Cirinelli e Ivo Niccoli, attivisti sindacali, con la pretestuosa motivazione di scarsità di lavoro.

La Fillea-CGIL, a conoscenza del provvedimento, ha immediatamente reso inviando «nota» all'Associazione industriale e, per conoscenza, al Prefetto, all'Ispezione del Lavoro ed alle altre organizzazioni sindacali, dove si afferma «che la sopra accennata misura ed ulteriori che sono state annunciate da parte aziendale, non vuole essere altro che un forma di rappresaglia nei confronti delle maestranze per l'effettuazione dello sciopero nazionale attuato dalle organizzazioni sindacali della Fillea-CGIL, Filcom e Fenac-UIL, nel giorno 24 maggio».

Vale la pena ricordare, infatti, che all'indomani dello sciopero generale del 5 maggio vennero licenziati, per fatti motivati, due operai; allontanato «un socio della Carovana facchini per aver propagandato lo sciopero» e licenziato un membro operaio della CIF. Provvedimento questo ultimo, che venne immediatamente ritirato per la pronta reazione di tutte le maestranze che occuparono, di fatto, per l'intera mattinata (cioè fino al ritiro del provvedimento) la fornace.

La pretestuosità in questo mo-

vo atto è, quindi, più che manifesta, ove si consideri che coincide con un caso precedente, con una giornata di sciopero che, anche questa volta, è riuscita quasi totalmente. A quanto pare i proprietari dell'azienda non sopportano scioperi e fanno di tutto per troncare la resistenza operaia. Nella nota già citata, infatti, si ricordano tutte le misure che, in tal senso, sono state prese: «la proibizione di fumare, il divieto di parcheggio dei veicoli nel piazzale della fornace, lo spostamento a lavori di manovalanza del collettore a tentato del dragoni Lino, membro della Segreteria provinciale del Sindacato Laterizi, la opera di intimidazione condotta nei confronti di tutti gli operai».

Definito tale atto «altamente antidemocratico e provocatorio» tendente «a colpire i lavoratori in un loro diritto sancito dalla Costituzione della Repubblica italiana», si nota della Fillea-CGIL, invita, «per la terza volta», l'Associazione industriali ad intervenire presso l'azienda «affinché la normalità ritorni all'interno della fornace» e chiede al Prefetto «un immediato intervento per il ripristino della normalità in base a quanto verbalmente concordato in sede di Prefettura in data 6 maggio».

In caso contrario ed ove l'azienda non modificasse il proprio antidemocratico atteggiamento, si svilupperà l'azione di carattere sindacale ritenuta più opportuna ed in pieno accordo con le maestranze della fornace di S. Lorenzo.

# schermi e ribalte

- LIVORNO PRIME VISIONI GOLONNI La notte del desiderio GRANDE Made in Italy (VM 14) LA GRAN GUARDIA Adulterio all'italiana MODERNO 1 e 9 di Dryfork City ODEON James Tont, operazione DUE SECONDE VISIONI QUATTRO MORI Uppercase l'uomo da uccidere MEYROPOLITAN Adulterio all'italiana SORGIANTI Duello nell'Atlantico JOLLY Per un pugno di dollari ALTRE VISIONI ARDENZA L'ultimo dei Molcani ARLECCHINO Un intrattenuto a Sacramento - Tempesta su Ceylon AURORA Gli uomini di Telemark LAZZERI Tirata nella terra di fuoco - Berlino, appuntamento per lo spie POLITEAMA Cinema-rivista. Sulla scia di un grande film MARCO Il principe guerriero - I cavalli dell'onore VICARELLO 088 27 operazione fior di loro ROSI-NANO «MARTIN» L'arte della miniera di re Salomone SOLVAY (Rosignano) Judith PISA ALLarme in cinque banche Codice diamanti ODEON Il volo della Fenice ASTRA Gli uomini dal passo pesante MIGNON Sette seiven chiama Cairo NUOVO Django MASSIMO (Mezzana) CORALLO Il re di Tokio CENTRALE (Pignone) Strage del 7° Cavallergeri ARISTON (S. Galvanetto) Controspionaggio LANTERI Per qualche dollaro in più LUCCA ASTRA Allarme in cinque banche MODERNO Il volo della Fenice PANTERA Missili in giardino CENTRALE Un'assesse del più forte ITALIA Fuore sulla città MIGNON Sette magnifiche pistole NAZIONALE Crimine a due COLLE VAL DELSA TEATRO DEL POPOLO Amanti latini S. AGOSTINO Cortoliano, eroe senza patria VARRI ribotte SAN G. VALDARNO MARZOCCO In la conosce bene BUCCI Il grande indiano MASACCIO Exodos CARRARA ODEON (Avenza) Una bizza per lo scrittore OLIMPIA (Marina) Non siamo angeli FOLLONICA Giuletta degli spiriti TIRRENO Il terzo giorno



ASCOLI P. Il rifiuto dei certificati elettorali nelle frazioni

Manifestazioni di protesta contro il malgoverno della DC

L'acqua arriva una volta la settimana con l'autobotte - La storia della fontanella «soffiata» dai dc - Necessità di istituire delegazioni comunali nelle borgate

Nostro servizio

ASCOLI PICENO, 27. Gli elettori delle frazioni di Giustimanna, Vitavalle e Collina hanno rifiutato i certificati elettorali. Alla sbalordita guardia municipale incaricata di assicurare la distribuzione dei documenti, uomini e donne di questi nuclei hanno dichiarato che il 12 giugno non si recheranno a votare perché i certificati elettorali non sono stati consegnati...

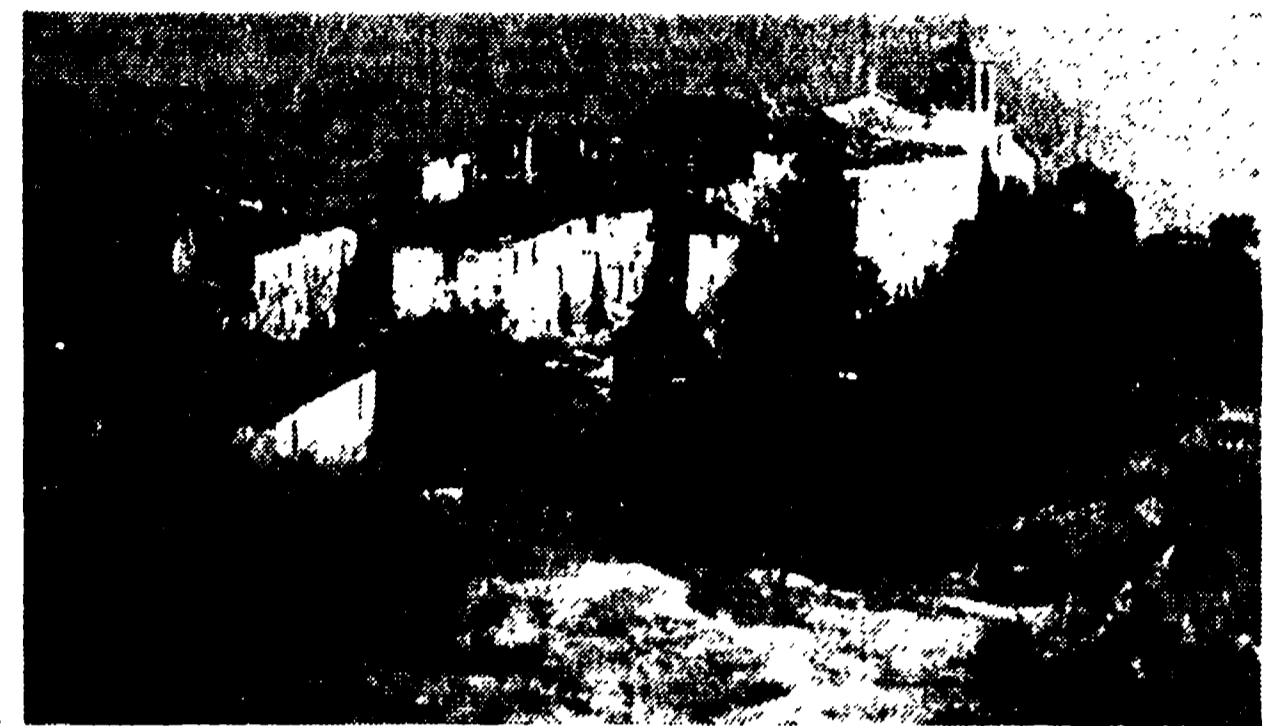
della centrale elettrica dell'Enel sono ai loro piedi, l'acqua scorre nelle condotte che vengono dalla sorgente del Pescara ma i prodotti di queste opere sono loro negati. Il tempo si è fermato ai tempi in cui le orde

longobarde passavano lungo le vallate alla volta del capoluogo. A cambiare sono state le popolazioni che non si rassegnano più. E abbiamo anche capito che, riflettendo, andranno a votare anche loro e che possono

portare la loro protesta alle più logiche conseguenze votando comunista.

Emidio Bruni

Nella foto: una veduta dall'alto della frazione Giustimanna.



Domani a Crotona

Assemblea regionale degli assegnatari dell'Opera Sila

Delegazioni da ogni parte della Calabria - Al centro del dibattito il rafforzamento delle cooperative agricole

CROTONE, 27. Per domani, domenica, a Crotona, è convocata l'assemblea regionale degli assegnatari dell'Opera Sila. Il convegno si svolgerà negli ampi locali del cinema Ariston alla presenza di circa mille assegnatari contadini che verranno da ogni parte della Calabria.

Nell'esaminare lo stato della azienda degli assegnatari per ricevere i redditi, l'assemblea regionale provvisoria ha trasformato in assegnazioni definitive la discussione si svilupperà intorno al tema del rafforzamento delle cooperative agricole.

Il convegno di domenica si profila interessante, anche e soprattutto per il fatto che si svolgerà in un momento in cui emerge il tema importante che rappresenta la proposta di legge per il riscatto anticipato della terra da parte degli assegnatari di cui solo in Calabria ne sono interessati 16.000 con una proprietà di 80.000 ettari di terra, e per l'attualità che rappresenta la situazione intorno ai provvedimenti del MEG in riferimento alla agricoltura.

Non a caso, sarà Crotona ad ospitare questo importantissimo convegno, può dire che da manifestazione di domenica sarà una delle gloriose tappe della storia dei contadini che proprio qui, iniziarono la grande lotta per l'occupazione della terra che culminò con i meriti di Melissa. Sono stati, da allora, fatti passi in avanti, ma restano ancora problemi più gravi da risolvere come la mancata realizzazione di quelle opere civili: strade, luce, acqua, ecc. e le opere di irrigazione e trasformazione industriale per avviare concretamente un reale processo di sviluppo delle campagne e delle aziende contadine, tema questo che avrà nel corso del dibattito ampio spazio.

E proprio questo convegno rappresenta quel momento di discussione che si tradurrà, poi, in lotta che avrà come obiettivo fondamentale la riforma agraria per la quale gli stessi contadini presenti saranno i protagonisti con la parola d'ordine «la terra a chi la lavora».

Lutti

CAMPOBASSO, 27. Un grave lutto ha colpito il compagno Angelo Magnifico, segretario della sezione del PCI di Campobasso per la morte del fratello Antonio.

Il ministro dell'Agricoltura ammette l'irregolarità dei milioni dati alla Bonomiana

ANCONA, 27. Domani sabato dagli scali del Cantiere navale di Ancona scenderà in mare l'urboturbistica «Esso Torino» di 63 mila tonnellate. L'unità che è stata costruita per conto della «Esso Standard italiana» possiede le seguenti caratteristiche: lunghezza 243,84 metri; larghezza 35,35 metri; al terzo 16,61 metri. È dotata di una turbina costruita dai Cantieri del Tirreno, della potenza di 20.000 cavalli asse che imprimiranno alla grossa nave una velocità di 16,75 nodi.

Sullo stesso scivolo che si libererà domani verrà allestita una delle due navi da 43 mila tonnellate già commissionate al Cantiere Dorico.

Madrina del varo sarà la signora Nedy Autelli consorte del dott. Autelli, consigliere di amministrazione della «Esso Standard». Alla cerimonia saranno presenti il Ministro della marina mercantile on. Lorenzo Natali, il presidente della Esso Vincenzo Cazzaniga, il sindaco della città di Torino Giuseppe Grosso.

Alicata parla stasera a Bari

Protesta unitaria antifascista ad Andria

BARI, 27. Una grande manifestazione antifascista si è svolta ieri sera a Andria in segno di protesta contro l'iniziativa del Movimento sociale italiano che ha indetto per domani ad Andria un raduno di zona con la partecipazione dell'on. Almirante.

Consiglio regionale sardo

Passa il «piano» con la benevola astensione delle destre

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 27. Il programma quinquennale è passato con i voti del centro-sinistra e con la benevola astensione delle destre.

Il segretario regionale del PCI comunista Umberto Cardina ha motivato il voto contrario del nostro gruppo, ha affermato che esso è in linea con l'intera battaglia combattuta dagli autonomisti, dai lavoratori e dalla maggioranza del popolo sardo contro un programma che è in contrasto con le aspirazioni e gli interessi dell'isola.

Carovana per la pace nel Vietnam domani a Chieti

CHIETI, 27. Il Comitato provinciale per la pace e la libertà nel Vietnam ha indetto per domenica 29 maggio una carovana di solidarietà con il popolo vietnamita e di protesta contro la sempre più grave situazione causata dall'imperialismo americano nel mondo.

LERCARA

Ex sindaco dc e l'attuale sotto processo

Istituirono illegalmente una supercontribuzione sulla tassa per il ritiro delle immondizie e poi si rifiutarono di risarcire i contribuenti

Dalla nostra redazione PALERMO, 27

Si moltiplicano per gli amministratori dc di Lercara Friddi le grane con la giustizia, e non è escluso, anzi, che in conseguenza di esse anche l'attuale sindaco Rosolino Di Marco sia costretto ad abbandonare frettolosamente la poltrona, esattamente come accadde l'anno scorso al suo predecessore Ariano Ferrara, gestore della principale calzatura del paese.

Due piccoli nobili democristiani verranno infatti processati venerdì prossimo per omissione di atti di ufficio; se il pretore di Lercara dovesse pronunciare condanna nei loro confronti - all'attuale sindaco viene contestata anche l'appropriazione indebita della somma di un milione di una nuova, clamorosa sconfitta per la DC.

I fatti che hanno dato origine al procedimento (il secondo in cui incappa il Ferrara nel giro di un anno; e del primo, a cui si è già accennato, torneremo a parlare tra poco) sono molto semplici ed assai eloquenti. Nel 1962, per ovviare alle carenze provocate dal deficit delle casse comunali, la giunta Ferrara esentò tra le altre, una singolare misura l'istituzione di una nuova imposta obbligatoria del 5 per cento sulla tassa per il ritiro delle immondizie.

Ora, malgrado che l'intendenza di finanza, in seguito all'annullamento della suddetta imposta, avesse ordinato la sospensione del ruolo, e che la prefettura avesse intimato al Comune di restituire ai contribuenti l'intero ammontare delle somme arbitrariamente esatte (e si trattava spesso di cifre ragguardevoli, almeno rapportate all'infimo tenore di vita della maggioranza della popolazione), il Comune non ha provveduto, per anni, a rifondere i contribuenti danneggiati, e ha cominciato a farlo soltanto due mesi fa quando, finalmente, è stato istituito un regolare ruolo «a discarico».

Lo sconcertante modo d'agire degli amministratori dc di Lercara (prima Ferrara e poi anche Di Marco), e la loro inammissibile nel venir meno all'obbligo dell'immediato risarcimento, venivano accertate quasi casualmente dalla magistratura nel corso dell'istruttoria per un altro procedimento. L'amministrazione di Lercara, infatti, preoccupata per le conseguenze della crescente protesta popolare, aveva accettato l'impunità dei mancati rimborsi sul gestore dell'esattoria, che era stato quindi denunciato per l'illecito e poi rifiutato di fondere i superpagati in materia dell'appositi ruoli? La procura della Repubblica di Ter-

mini Imerese, così mentre decidera di chiedere (ed ottenere) il proscioglimento dell'esattore, riscontrava nella vicenda gli estremi per procedere piuttosto contro il sindaco e l'ex sindaco per omissione di atti di ufficio.

Dalla prelatura di Lercara, uno dei due imputati - Ariano Ferrara - dovrà subito dopo spostarsi alla quarta sezione del Tribunale penale di Palermo dove sarà giudicato anche per residenza e oltraggio a pubblico ufficiale, reato commesso l'anno scorso in municipio quando scacciò in malo modo dagli uffici il notaio Furitano che dove stendere, nell'interesse del Comune, l'atto di concessione di un atto pubblico di conservazione e deposito di una ingente somma di danaro. Il processo per quest'ultima vicenda, che costò a Ferrara le dimissioni dall'incarico di sindaco - verrà celebrato l'11 giugno.

Come prospettive per un sindaco in carica e per un ex sindaco che ora ambirebbe a farsi eleggere in ottobre consigliere provinciale per poter essere fatto assessore, non c'è insomma proprio male.

Carovana per la pace nel Vietnam domani a Chieti

Natta all'Attivo del PCI di Andria

BARI, 27. Per un più forte PCI alla testa delle lotte di lavoro, per una nuova maggioranza: questo il tema all'ordine del giorno dell'attivo provinciale di partito, che si terrà domani, sabato, ad Andria, presente il compagno Natta, responsabile nazionale di organizzazione del PCI.

Per un caso disperato non c'è l'assistenza?

Cara Unità, da tre anni sono stato dimesso da un sanatorio: in cliniche di cura ho trascorso praticamente tutta la mia giovinezza. Durante gli intervalli di ricovero, sono riuscito ad ottenere che mia sorella che vive a Savona mi iscrivesse nel suo nucleo familiare: ho potuto avere così la residenza e l'assistenza sanitaria indispensabile per un caso disperato come il mio. Ora, però, sono venuto ad abitare a S. Felice a Cancelli in provincia di Caserta insieme a mia madre che ha una piccola pensione. Le autorità comunali di qui però si rifiutano di assistermi affermando che ho la residenza a Savona; inutilmente io ho fatto presente che per il momento io debbo abitare insieme a mia madre, tutto quello che mi sanno dire è che devo ritornare a Savona. E' possibile che un pover'uomo come me che non ha nemmeno la pensione, debba vedersi negata anche l'assistenza, che dovrebbe essere un diritto in un paese come il nostro?

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precise se non volete che la firma sia pubblicata - INDIRIZZATE: LETTERE ALL'UNITA' VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

LETTERE ALL'UNITA'

A che punto è la collocazione per gli invalidi civili e di guerra?

Cara Unità, sono un invalido civile ed ho riportato la amputazione della gamba destra. Vorrei sapere a che punto è il collocamento degli invalidi civili e di guerra nei posti che secondo la legge dovrebbero essere loro assegnati. Siamo ancora 12 mila i disoccupati che attendono questi posti.

GAETANO PETRUCCI (Cassino - Frosinone)

Fra le numerose e gravi questioni che sono aperte per le varie categorie di mutilati ed invalidi (di guerra, del lavoro, civili, per servizio ecc.) quella relativa al collocamento al lavoro di questi lavoratori, è particolarmente sentita ed aperta di fronte alle difficoltà di collocamento di non ancora collocati, benché esistano leggi che regolamentano in modo speciale questo particolarissimo settore.

La legislazione in materia di collocamento obbligatorio ha avuto inizio con il soddisfacimento di un'esigenza di giustizia sociale per gli invalidi e mutilati di guerra e si è successivamente estesa a varie altre categorie. Si tratta di una legislazione che si è mossa per settori in tempi e con norme diverse, così da determinare, fra l'altro, difficoltà di controllo da parte delle varie associazioni di categoria, beneficiarie di assunzioni obbligatorie, e facili evasioni delle leggi da parte del padronato privato e degli stessi enti pubblici e amministrazioni dello Stato.

Non solo di ciò si tratta, ma le stesse soluzioni settoriali avvenute in tempi diversi, come la più recente proposta del democratico cristiano Barbi ancora aperta di fronte al Parlamento, e l'estensione del collocamento obbligatorio ai mutilati del lavoro negli enti pubblici, determinano contrasti e atteggiamenti concorrenziali per le categorie aventi diritto al collocamento obbligatorio. E' più che evidente infatti che ogni categoria che si viene ad aggiungere alle precedenti, nel diritto al collocamento di una certa percentuale e ferma restituzione con la stessa plessiva riservata alle assunzioni obbligatorie, che oggi supera all'incirca il 15% degli occupati sia nelle aziende pubbliche che private, determina una limitazione della spesa pubblica e, con la conseguenza di allungare i tempi per il collocamento dell'invalido non ancora occupato.

La soluzione del problema, di tutelare l'efficacia delle leggi in vigore nell'avvicinamento al lavoro, può essere trovata solo con una soluzione unitaria del problema che superi in primo luogo l'attuale frazionamento legislativo.

A tale scopo alla Camera dei Deputati sta operando un comitato ristretto nominato dalla Commissione Lavoro e Previdenza Sociale.

Le nostre posizioni a proposito di questo problema sono presto delineate. In primo luogo la proposta di legge per la soluzione del problema deve essere elaborata in sede parlamentare e non delegata a una commissione. Deve essere ripresentata esplicitamente dal presidente della Commissione Lavoro, limitando in fondo gli stessi poteri dell'Istituto parlamentare. In secondo luogo, si tratta di adottare, nella legislazione esistente attualmente, quegli aspetti più avanzati, quelle conquiste che possono essere estese a tutte le categorie, ad es. circa la misura di invalidità o i limiti di età quale requisito per aver diritto all'assunzione obbligatoria, oppure rispetto all'ampiezza delle aziende private e pubbliche come soggetti obbligati ad assumere, ecc. ecc.

Importante si presenta la definizione della presenza delle singole associazioni di categoria in Commissioni Provinciali presso gli Uffici del Lavoro per la gestione del collocamento speciale, e la salvaguardia delle conquiste che gli invalidi e i mutilati di guerra hanno realizzato a questo proposito.

Decisivo si presentano per la piena applicazione della legge sulle assunzioni obbligatorie, da un lato l'adozione di più precise forme di controllo e di più dure sanzioni nei confronti delle aziende inadempienti, e dall'altro lato urgente e complessiva riforma di tutti gli aspetti del collocamento della mano d'opera, mettendo al centro della riforma, la demagogizzazione dell'istituto stesso, affidando la gestione alle organizzazioni sindacali, le sole capaci di far degli attuali organi burocratici del Ministero del Lavoro che gestiscono il collocamento, di assicurare una piena tutela dei lavoratori tutti, mutilati ed invalidi compresi, nell'avvicinamento al lavoro.

Gli artigiani e lo sblocco dei fitti

Cara Unità, sono affittuario dal 1938 di un locale destinato alla mia attività di artigiano (sarto). In esso esplico da solo la mia attività. Per di più sono nullatenente e debbo sostenere una famiglia numerosa.

Il proprietario vendette l'immobile nel 1963; gli acquirenti mi vogliono sfrattare, adducendo a giustificazione della richiesta che uno dei coniugi vuole aprire nello stesso immobile un negozio di generi alimentari. Preciso che il marito è già affittuario di tre locali destinati a negozio di calzature. Vi domando: come mi debbo regolare? Debbo trovare un accordo oppure resistere all'ingiunzione? La nuova legge sui fitti prevede questo caso?

G. S. (Firenze)

I rinvii attualmente in vigore non consentono lo sfratto, anche per gli immobili destinati a imprese artigiane, fino al 30 giugno di quest'anno. Gli stessi rinvii, in previsione della proposta operata di sblocco che andrà in vigore con la fine dell'anno, saranno certamente prorogati fino al 31 dicembre 1966.

Per un caso disperato non c'è l'assistenza?

Cara Unità, da tre anni sono stato dimesso da un sanatorio: in cliniche di cura ho trascorso praticamente tutta la mia giovinezza. Durante gli intervalli di ricovero, sono riuscito ad ottenere che mia sorella che vive a Savona mi iscrivesse nel suo nucleo familiare: ho potuto avere così la residenza e l'assistenza sanitaria indispensabile per un caso disperato come il mio. Ora, però, sono venuto ad abitare a S. Felice a Cancelli in provincia di Caserta insieme a mia madre che ha una piccola pensione. Le autorità comunali di qui però si rifiutano di assistermi affermando che ho la residenza a Savona; inutilmente io ho fatto presente che per il momento io debbo abitare insieme a mia madre, tutto quello che mi sanno dire è che devo ritornare a Savona. E' possibile che un pover'uomo come me che non ha nemmeno la pensione, debba vedersi negata anche l'assistenza, che dovrebbe essere un diritto in un paese come il nostro?

RAFFAELE DELLE CAVE (S. Felice a Cancelli - Caserta)

Gli orfani di Villa Favorita a Resina sfrattati per ospitare l'Annunziata? Cara Unità, esiste a Napoli - ed è un'antica istituzione - la Scuola dell'Annunziata. Vi si svolgono i corsi di studio successivi a quelli della scuola media inferiore, integrati da un avviamento alla carriera militare per coloro che desiderino frequentare, dopo, l'Accademia militare di Modena. Esiste, inoltre, nelle vicinanze di Napoli, a Resina, l'Istituto di Villa Favorita, diretto dai Salesiani, che accoglie gli orfani di militari di carriera (ufficiali e sottufficiali) e i figli di quei militari (la gamma delle sventure umane è purtroppo ricchissima) che si trovano in particolari situazioni familiari. In questo Istituto affluiscono, come «esterni» anche altri studenti della zona.